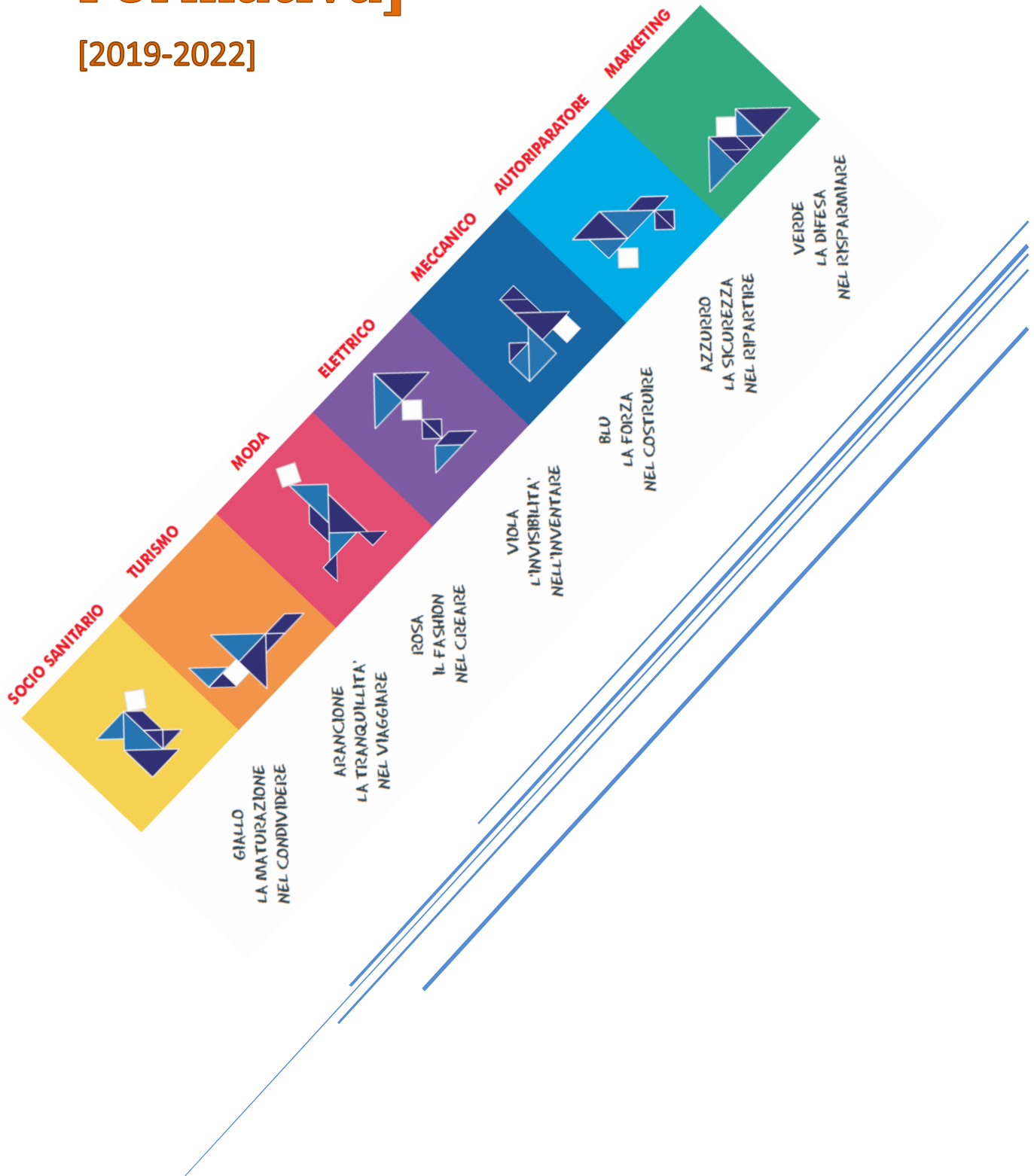


# [Piano Triennale Offerta Formativa]

[2019-2022]



[IIS Dalla Chiesa Spinelli]  
[Omegna]

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "C.A. Dalla Chiesa – A. Spinelli" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 8 gennaio 2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5698 del 27 agosto 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 8 gennaio 2019 con delibera n. 5

**Periodo di riferimento 2019/20-2021/22**  
**Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:**  
**2019/20**

<b>La Scuola e il suo contesto .....</b>	<b>1</b>
<b>Caratteristiche principali della scuola .....</b>	<b>1</b>
<b>Ricognizione attrezzature .....</b>	<b>2</b>
Approfondimento .....	2
<b>Popolazione scolastica .....</b>	<b>2</b>
Opportunità .....	3
Vincoli .....	4
<b>Territorio e capitale sociale.....</b>	<b>4</b>
Opportunità .....	4
Vincoli .....	4
<b>Risorse economiche e materiali .....</b>	<b>5</b>
Opportunità .....	5
Vincoli .....	5
Analisi.....	5
<b>Risorse Professionali.....</b>	<b>7</b>
Personale .....	7
Distribuzione dei docenti .....	8
Personale ATA .....	8
Approfondimento .....	8
<b>Scelte Strategiche.....</b>	<b>9</b>
<b>Aspetti generali.....</b>	<b>9</b>
Vision.....	9
Concetto pedagogico .....	9
Valutazione .....	9
Alcune premesse terminologiche .....	10
<b>Rapporto di autovalutazione .....</b>	<b>11</b>
<b>Obiettivi formativi prioritari .....</b>	<b>13</b>
Progettazione educativa .....	13
Le competenze da potenziare .....	14
<b>L'offerta formativa .....</b>	<b>15</b>
<b>Gli indirizzi di studio .....</b>	<b>16</b>
<b>Istruzione tecnica – Settore Economico (diurno e serale) .....</b>	<b>16</b>
Amministrazione Finanza e Marketing .....	16
Amministrazione Finanza e Marketing (serale) .....	17
Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing .....	18
Indirizzo Turismo.....	19
<b>Istruzione Professionale .....</b>	<b>20</b>

Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica .....	20
Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (ex Indirizzo Produzioni Artigianali – Declinazione Meccanica e Declinazione Abbigliamento e moda) .....	24
Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (ex Indirizzo Servizi Socio Sanitari).....	25
<b>Percorsi di acquisizione competenze trasversali e orientamento al lavoro.....</b>	<b>27</b>
Le opportunità del territorio .....	27
Collegiamo la scuola al lavoro .....	27
Learning by doing.....	28
Mettiamoci alla prova .....	28
<b>Piano operativo di istituto PCTO .....</b>	<b>29</b>
Classi di istruzione professionale .....	29
Classi di Istruzione Tecnica.....	30
<b>Iniziative di Ampliamento Culturale .....</b>	<b>31</b>
Accoglienza e Orientamento.....	32
Educazione alla salute e al benessere .....	32
Ampliamento Culturale .....	33
Educazione alla cittadinanza e socialità .....	34
Potenziamento linguistico.....	35
<b>PNSD.....</b>	<b>35</b>
<b>Valutazione degli apprendimenti .....</b>	<b>36</b>
Misurazione .....	36
Valutazione .....	36
Criteri di valutazione del comportamento .....	36
<b>Supporto all'offerta curricolare.....</b>	<b>38</b>
Interventi di sostegno e recupero.....	38
<b>Azioni della scuola per l'inclusione scolastica .....</b>	<b>38</b>
Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica.....	38
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).....	39
Definizione dei Progetti Individuali .....	39
Modalità di coinvolgimento delle famiglie.....	39
Risorse professionali interne coinvolte .....	39
Rapporti con i soggetti esterni .....	39
Valutazione, continuità e orientamento .....	40
Studenti a sviluppo atipico.....	40
Alunni stranieri.....	41
Istruzione domiciliare.....	42
<b>L'organizzazione.....</b>	<b>43</b>
<b>Modello organizzativo .....</b>	<b>43</b>
Periodo didattico.....	43
Figure e funzioni organizzative .....	43
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.....	48
<b>Organizzazione uffici amministrativi .....</b>	<b>48</b>
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa .....	50
Reti e convenzioni attivate.....	50
<b>Piano Formazione.....</b>	<b>52</b>
<b>Allegati: .....</b>	<b>53</b>
Allegato 2 – Criteri di valutazione Insegnamento Religione Cattolica .....	54
Allegato 3 – Valutazione Comportamento .....	54
Allegato 4 – Motivazioni insufficienze .....	59
Allegato 6 – Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva o agli esami .....	60
Allegato 7 – Criteri attribuzione credito scolastico .....	62



## La Scuola e il suo contesto

### Caratteristiche principali della scuola

<i>Istituto principale</i> IS "C.A. Dalla Chiesa – A. Spinelli"	
<i>Tipo Istituto</i>	Scuola Secondaria II Grado - Istituto Superiore
<i>Dettagli Istituto</i>	Principale
<i>Indirizzo</i>	Via Colombera, 8, 28887 Omegna
<i>Codice</i>	VBIS00400B - (Istituto principale)
<i>Telefono</i>	032362902
<i>Email</i>	VBIS00400B@istruzione.it
<i>Pec</i>	vbis00400b@pec.istruzione.it
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.dallachiesaspinelli.edu.it">www.dallachiesaspinelli.edu.it</a>

Ipsia "C.A. Dalla Chiesa"

Codice Meccanografico: VBRI004013

Ordine Scuola: Scuola Secondaria II Grado

Indirizzo: Via XI Settembre, 3, e via Colombera, 8, Omegna

Tipologia: Ist Prof Industria E Artigianato

Ite Pacle "A. Spinelli"

Codice Meccanografico: VBTD00401N

Ordine Scuola: Scuola Secondaria II Grado

Indirizzo: Via Colombera, 8, 28887 Omegna

Tipologia: Istituto Tecnico Commerciale

Ite "A. Spinelli" - indirizzo serale Ite

Codice Meccanografico: VBTD004502

Ordine Scuola: Scuola Secondaria II Grado

Indirizzo: Via Colombera, 8, 28887 Omegna

Tipologia: Istituto Tecnico Commerciale

L'Istituto Superiore di Istruzione Carlo Alberto Dalla Chiesa – Altiero Spinelli di Omegna è nato in seguito alla delibera della Giunta Regionale per il Piemonte di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche del 12 febbraio 2010 con la quale è stata decisa l'istituzione dell'I.I.S. per aggregazione dell'I.T.C. e P.A.C.L.E. di Omegna e dell'I.P.S.I.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Omegna.

L'Istituto Tecnico Commerciale, I.T.C. e P.A.C.L.E., di Omegna nasce nel 1969 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Mossotti di Novara. Nel 1976 ottiene l'autonomia. Nell'anno scolastico 1979/80 viene offerto l'indirizzo Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere, diventa così la prima scuola della zona ad indirizzo linguistico. Essa ha un bacino d'utenza dall'Ossola fino a Borgomanero. Nel 1984 la sede viene trasferita da via Novara all'edificio attuale. Dopo un periodo in cui viene offerto l'indirizzo sperimentale Brocca, poi abolito dal Ministero della Pubblica Istruzione, nel 1996 entra in ordinamento l'indirizzo Igea (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) che sostituisce la vecchia ragioneria. Dall'anno scolastico 2007/2008, è attivo un indirizzo serale, inizialmente come Progetto per l'Orientamento Lavorativo dell'Istruzione Superiore per il recupero anni (POLIS), poi in via sperimentale come Sistema Integrato di Istruzione degli Adulti che consentiva, con la frequenza di tre segmenti di durata annuale, di conseguire il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing e una qualifica regionale di operatore di segreteria. Ora il percorso serale è di ordinamento statale ed è costituito da tre segmenti annuali come previsto dal DPR 263 del 2012 ed è finalizzato al raggiungimento delle competenze ad esito del percorso di amministrazione Finanza e Marketing.

L'Istituto I.P.S.I.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa è nato nel 1956 a Candoglia di Mergozzo quale sezione staccata dell'Istituto Contessa Tornielli Bellini di Novara, con i corsi per Marmisti e per Meccanici d'Officina. Nel 1964 l'istituto aprì ad Omegna, nel seminterrato dell'edificio scolastico in via De Amicis, l'indirizzo serale per Disegnatori meccanici, trasformato nel 1973 in indirizzo diurno per Operatori meccanici; nel 1967 veniva attivato l'indirizzo per Elettromeccanici, divenuti poi Operatori elettrici-elettronici. Con l'anno scolastico 1978/79, l'IPSIA, notevolmente cresciuto, si vede assegnare dal comune di Omegna l'edificio di via Tre Cascine, dove rimarrà, sempre più costretto e spezzettato in varie succursali, sino al 1993 quando si insedia nell'edificio di via Verta, nella ex area Pietra. Il distacco dalla sede madre di Novara avviene ufficialmente nel dicembre 1985 con la concessione dell'autonomia. L'istituto, ormai autonomo, venne successivamente intitolato al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Gli indirizzi offerti sono relativi alla manutenzione tecnica, alle produzioni artigianali e ai servizi socio sanitari.

A partire dal 1° settembre del 2010, data dell'aggregazione per dimensionamento dei due istituti, le due scuole offrono al territorio del Verbano Cusio Ossola una rinnovata e più ampia offerta formativa, fatta di tradizione tecnico-professionale e di servizi per il territorio.

### Ricognizione attrezzature

#### **Laboratori con collegamento ad Internet 4**

<i>Chimica</i>	1
<i>Elettrotecnica</i>	1
<i>Informatica</i>	3
<i>Meccanico</i>	2
<i>CAD</i>	1
<i>Atelier Moda</i>	1
<i>Biblioteche Classica</i>	1
<i>Aule Magna</i>	1
<i>Strutture sportive Palestra</i>	1

#### **Attrezzature multimediali Numero unità**

<i>PC e Tablet presenti nei Laboratori</i>	150
<i>LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori</i>	4
<i>PC e Tablet presenti nelle Biblioteche</i>	1
<i>Video proiettori</i>	8

### Approfondimento

La scuola sta rinnovando e ampliando la dotazione tecnologica di alcuni laboratori.

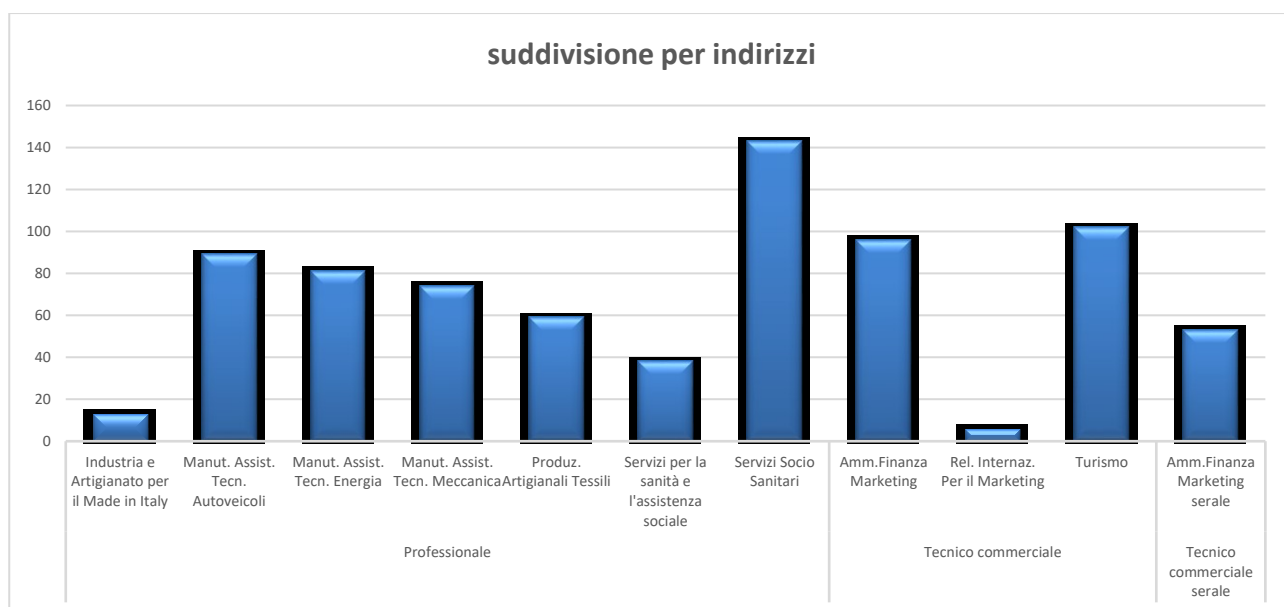
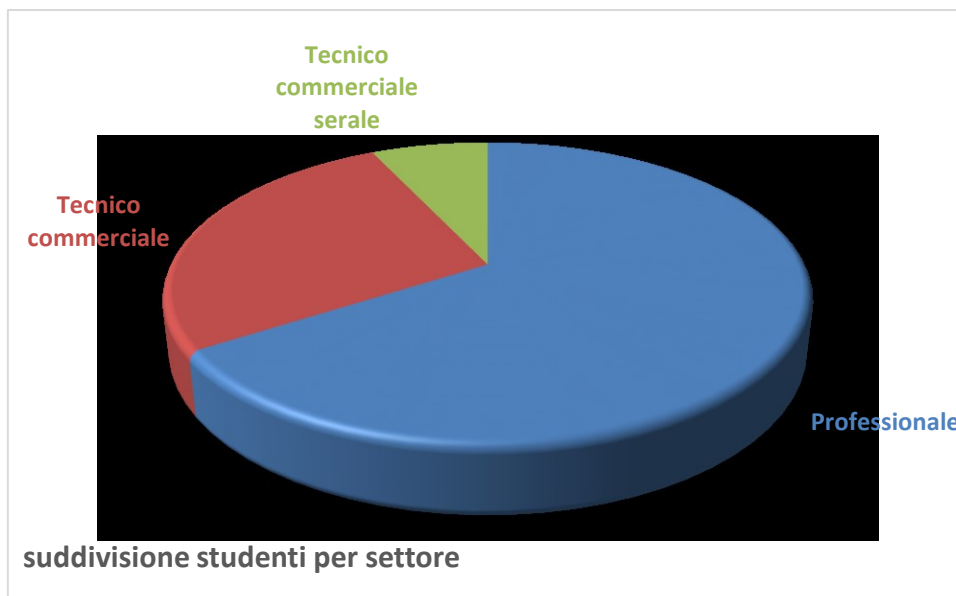
Nello specifico, con finanziamenti PON, si stanno rinnovando:

- un laboratorio di informatica rendendolo più idoneo alle modalità di apprendimento cooperativo (laboratorio Learning on the move) che viene dotato di notebook e kit per il coding;
- il laboratorio di macchine utensili integrando i torni esistenti con un nuovo tornio a controllo numerico;
- il laboratorio di scienze dotandolo di cappa aspirafumi;
- un laboratorio di pratica sanitaria (per gli studenti dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale)

Con risorse PON, finanziamenti di crowdfunding, partecipazione a bandi regionali e contratti di sponsorizzazione si stanno implementando:

- un laboratorio di pratica su motori e autoveicoli
- un atelier di moda / design

### Popolazione scolastica



### Opportunità

L'Istituto accoglie studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado della provincia di Verbania o dei comuni limitrofi situati in provincia di Novara.

La maggioranza dei frequentanti le classi del settore Tecnico ha alle spalle una carriera scolastica del primo ciclo che li ha condotti ad ottenere livelli di apprendimento classificati con il voto 7 per il 33% e con il voto 8 per il 28% e accoglie anche studenti con esiti eccellenti della scuola del primo ciclo.

Nel settore Professionale poco meno della metà degli alunni risulta essere ammessa al ciclo successivo con una valutazione pari o superiore al voto 7.

La presenza di gruppi differenti all'interno delle classi garantisce a tutti la possibilità di accrescere i propri apprendimenti.

L'eterogeneità della popolazione scolastica è per il nostro Istituto un punto di forza: consapevole che nella società ciascuno deve operare secondo i propri talenti, la nostra scuola è sensibile all'integrazione, al rispetto dell'equità, all'inclusione e, attraverso momenti di accoglienza, dialogo, mediazione intende garantire il diritto allo studio nonché la salvaguardia dei principi e dei valori fondamentali che sono alla base della nostra Costituzione.

### ***Vincoli***

L'istituto, in particolar modo negli indirizzi professionali, accoglie un numero di studenti con Bisogni educativi speciali (H, DSA e BES) maggiore a fronte delle scuole della provincia. Ciò spiega il basso rapporto studenti/docenti. Anche il numero di studenti di origine non italiana supera i livelli provinciali nel settore professionale, le cui classi costituiscono il 70% del totale dell'istituto. Tale configurazione richiede un'alta preparazione del personale, soprattutto di sostegno. L'istituto può tuttavia contare, per il personale di sostegno, su poche figure con titolo di insegnamento di sostegno e su di un numero discreto di docenti che da anni assumono tale incarico e che conseguentemente fanno ricorso alla loro esperienza pratica nel sostegno. Un numero comunque ancora significativo di docenti risulta privo di titolo di specializzazione o di percorso di formazione adeguato, per tali docenti si attiva un percorso di affiancamento interno all'istituto.

Sempre nell'ambito del settore professionale l'istituto accoglie prevalentemente studenti che hanno un curriculum scolastico del primo ciclo conclusosi con il voto 6 (51%).

## **Territorio e capitale sociale**

### ***Opportunità***

Il contesto socio-economico di riferimento è abbastanza stabile e ben delineato, così che l'identità della scuola è forte e ben riconoscibile.

L'obiettivo degli indirizzi offerti è formare, attraverso le discipline di studio, un professionista tecnicamente preparato e maturo per l'inserimento nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi universitari, un diplomato in grado di ben operare e consapevole della necessità di porsi in modo duttile e flessibile di fronte all'evoluzione tecnica e digitale. Oltre a ciò è obiettivo della scuola formare un cittadino capace di interagire nella società in maniera corretta e responsabile, facendo propri i valori etici e civili di una serena e pacifica convivenza.

Le reti di collaborazione con altri enti paritetici (scuole o agenzie formative) si sono consolidate attraverso la formalizzazione di rapporti già operativi ed ampliati con la partecipazione ai percorsi offerti da diversi enti anche di altre province.

La presenza di aziende rinomate a livello nazionale e internazionale nonché di piccole e medie imprese anche artigianali costituisce da tempo il tessuto nel quale la scuola ha sviluppato e consolidato rapporti nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (cd. alternanza scuola-lavoro). Gli enti locali, nel cui territorio opera la scuola, dimostrano attenzione differenziata in base ai ruoli che essi svolgono e in dipendenza dalle disponibilità economiche. La collaborazione con i Comuni del territorio e con altri enti si è nel tempo ampliata e differenziata realizzando opportunità culturali.

### ***Vincoli***

La collocazione territoriale (trasporti) e le caratteristiche tipiche degli istituti professionali non motivano il personale a tempo determinato e indeterminato a lunghe permanenze nella nostra scuola, causando il ricambio del corpo docente e condizionando la creazione dell'identità dell'istituto.

La diversa modalità di apprendere degli studenti che si iscrivono alle classi di istituto professionale ma anche, in alcuni casi, alle classi di istituto tecnico, modalità prevalentemente di natura prassica e operativa, rappresenta per un verso un vincolo (poiché richiede una formazione ad hoc) e per l'altro una sfida significativa nel panorama dell'offerta formativa territoriale.

Altro vincolo è rappresentato dalle attuali disponibilità finanziarie della Provincia, proprietaria degli edifici, che pongono problematiche tecniche di manutenzione e di corretto utilizzo dei locali.



## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Gli spazi interni degli edifici e le aree pertinenziali della sede possono costituire ambienti idonei a realizzare modalità didattiche anche immersive e non frontali (spazi che consentono l'usuale lavoro d'aula, il lavoro di gruppo, i momenti di agorà e l'apprendimento non formale nei momenti di relax). I laboratori (presenti in ogni indirizzo di ordinamento) dell'area tecnico-professionale sono mantenuti compatibilmente con le risorse di bilancio.

Le strutture della scuola si offrono alla comunità locale come centro di aggregazione sociale e di formazione anche con le modalità di peer-education.

Le tecnologie e le attrezzature vengono potenziate, secondo i criteri della didattica laboratoriale, con risorse dei fondi europei dei progetti autorizzati del Piano Operativo Nazionale e con iniziative di crowdfunding.

### **Vincoli**

Si sente la necessità di individuare un numero maggiore di spazi per il lavoro a piccoli gruppi, anche a supporto degli studenti a sviluppo atipico. In generale gli ambienti, pur essendo presenti, devono essere ripensati per una didattica più incisiva e rispondente alle attuali esigenze pedagogico-didattiche. La scarsa disponibilità finanziaria dell'ente proprietario degli edifici e le dimensioni degli stessi non consentono una costante manutenzione.

I contributi da privati non vincolati, in modo particolare quello proveniente dai genitori, rimangono largamente inferiori alla media provinciale e determinano dei vincoli sia all'integrazione dell'offerta formativa sia alla manutenzione dell'edificio. L'avanzo di amministrazione è per quota significativa nel triennio non disponibile in quanto residuo attivo.

### **Analisi**

#### 1) Gli studenti

- a) Esprimono il bisogno di formazione: è opportuno distinguere tra desiderio e bisogno formativo, aiutando lo studente ad individuare quanto necessario per raggiungere gli obiettivi formativi. Qui assumono un ruolo fondamentale anche il rispetto delle modalità di apprendimento che caratterizzano ogni studente e le condizioni di benessere psicofisico di ognuno di loro.
- b) Si intende provvedere nel corso del periodo di validità del presente documento alla individuazione di strumenti validamente idonei a rilevare tali esigenze. In attesa di ciò l'attività didattica si svolgerà nel rispetto della chiarezza e coerenza delle regole, delle procedure, delle valutazioni.
- c) Le attività didattiche devono inoltre essere improntate all'accoglienza dello studente, al riconoscimento della sua individualità.
- d) Ogni attività didattica messa in essere dai docenti deve essere espressione di professionalità curata, coerente e costantemente formata.

#### 2) Le famiglie

- a) Il ruolo delle famiglie nella determinazione e, soprattutto, nel sostegno del patto di corresponsabilità è ragione di impegno di tutti gli operatori della scuola.
- b) L'incremento dell'impegno dei genitori negli organi collegiali sia di classe sia di istituto costituiscono ulteriore obiettivo dell'azione di comunicazione ed intermediazione che la scuola eserciterà in tutte le sue componenti.

#### 3) Contesto interno

- a) L'istituto scolastico si è caratterizzato nel tempo per la presenza di docenti di lunga esperienza maturata nella scuola che profondamente credono alla mission della scuola di appartenenza, alla potenzialità degli indirizzi offerti e al ruolo responsabile del corpo docente. I principi di fondo vengono condivisi con i docenti di nuovo ingresso, molti dei quali hanno assunto comportamenti

rispondenti. La formazione pedagogica e docimologica va quindi condivisa e diffusa tra tutti gli operatori didattici.

- b) In relazione agli ambienti sono in atto riflessioni sulle condizioni di alcuni ambienti quali la mensa e la palestra, nonché un ripensamento di alcuni ambienti nell'intento di favorire l'apprendimento anche nelle sue forme meno strutturate (*open spaces* e apprendimenti non formali).

#### 4) Contesto esterno

- a) Il contesto economico e sociale è caratterizzato dalla presenza di attività industriali, artigianali, commerciali, dalla presenza di pubbliche amministrazioni e dalla dinamicità del settore turistico ed alberghiero. La scuola, infatti, coltiva da decenni consolidati rapporti con le aziende del territorio con cui ha realizzato dagli anni novanta del secolo scorso periodi di alternanza scuola-lavoro giunti a loro maturazione.
- b) Va altresì aggiunto che negli ultimi anni scolastici la scuola ha partecipato a vario titolo a bandi nazionali o regionali finalizzati al sostegno della relazione scuola- mondo del lavoro (progetti Alternanza).
- c) Il rapporto con gli enti locali per la promozione di azioni di formazione o educazione è radicato come lo è quello con gli enti del volontariato sociale.
- d) Gli studenti iscritti nella scuola provengono da Omegna e da comuni limitrofi sia della provincia di Verbania, sia della provincia di Novara.

## Risorse Professionali

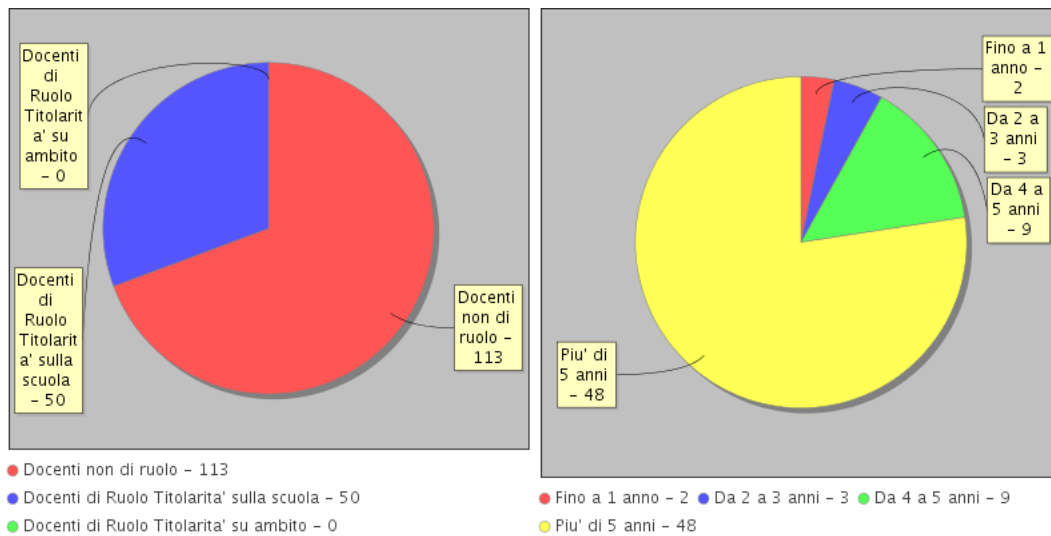
### Personale

<b>Codice Meccanografico: VBIS00400B</b>	
Personale	Posti totali
Docenti	116
ATA	28

### Personale Docente

<i>sostegno</i>	<i>Posti</i>
<i>docenti</i>	42
<i>classi di concorso</i>	<i>Posti</i>
<i>aa24 - lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di ii grado (francese)</i>	1
<i>b018 - laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda</i>	2
<i>a012 - discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di ii grado</i>	13
<i>a041 - scienze e tecnologie informatiche</i>	1
<i>a046 - scienze giuridico-economiche</i>	7
<i>ad01 - scientifica</i>	1
<i>ad03 - tecnica-professionale-artistica</i>	1
<i>b023 - laboratori per i servizi socio-sanitari</i>	1
<i>a015 - discipline sanitarie</i>	1
<i>a018 - filosofia e scienze umane</i>	2
<i>a034 - scienze e tecnologie chimiche</i>	1
<i>ab24 - lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di ii grado (inglese)</i>	6
<i>b017 - laboratori di scienze e tecnologie meccaniche</i>	3
<i>a048 - scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di ii grado</i>	4
<i>a026 - matematica</i>	5
<i>a040 - scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche</i>	2
<i>b015 - laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche</i>	2
<i>ad24 - lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di ii grado (tedesco)</i>	3
<i>a020 - fisica</i>	1
<i>a021 - geografia</i>	1
<i>a042 - scienze e tecnologie meccaniche</i>	3
<i>a045 - scienze economico-aziendali</i>	4
<i>a050 - scienze naturali, chimiche e biologiche</i>	1
<i>a017 - disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di ii grado</i>	1
<i>a047 - scienze matematiche applicate</i>	1
<i>b016 - laboratori di scienze e tecnologie informatiche</i>	1

## Distribuzione dei docenti



## Personale ATA

<b>Organico ATA</b>	<b>Posti</b>
<i>Aa - assistente amministrativo</i>	6
<i>At - assistente tecnico</i>	6
<i>Cs - collaboratore scolastico</i>	15
<i>Dm - direttore dei servizi generali e amministrativi</i>	1

## Approfondimento

L'istituto scolastico si avvale a dire il vero di 151 unità di personale docente (di cui 42 di sostegno) poiché sono numerosi i posti di spezzone orario o di part-time.

## Scelte Strategiche

### **Aspetti generali**

#### ***Vision***

Riconosciamo la paternità di alcuni principi che riteniamo fondamenti del nostro lavoro a Jaques Delors (Libro Bianco "Crescita, competitività ed occupazione – Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" e Rapporto all'UNESCO "Nell'educazione un tesoro"). A lui dobbiamo l'aver posto l'attenzione all'apprendimento come bene sociale che viene riportato nel nostro logo: la scuola è il luogo nel quale si impara "a conoscere, a fare, a vivere insieme e ad essere".

Decliniamo il ruolo che l'ordinamento, il territorio e i portatori di interesse (gli utenti ma non solo) attribuiscono agli operatori della scuola (la nostra mission) come facilitatori dell'apprendimento fondato sulla scoperta affinché lo studente, sollecitato da stimoli ambientali, attivi la propria naturale curiosità, ricorra alle proprie caratteristiche intellettive, non solo quelle logiche (diverse intelligenze secondo H. Gardner), venga motivato da spinta interna e presti un'attenzione più duratura a ciò che suscita il suo interesse (costruttivismo e psicologia cognitiva secondo J. Bruner). Ma anche le riflessioni più recenti in ambito di neuroscienze evidenziano come l'apprendimento diventa significativo laddove viene prima vissuto come dato esperienziale (l'apprendimento "incarnato" di James Paul Gee, le EAS del gruppo di studio e ricerca Cremit di Rivoltella presso l'Università Cattolica).

La nostra osservazione quotidiana, oltre alla letteratura di settore, ci evidenzia che l'apprendimento ha natura sociale e che si sviluppa per gradi (sviluppo prossimale di L. Vygotsky, ma anche A.W. Winnicott e W. Bion) solo attraverso il canale relazionale e comunicativo che coinvolge docenti e studenti. La cooperazione con i compagni e con il docente porta sia ad una autoregolazione del comportamento sia all'apprendimento cognitivo. Ciò che si apprende, in primo luogo le competenze, è primariamente acquisito nell'osservare altri, nel condividere e negoziare significati con altri. Solo successivamente diventa competenza individuale.

È inoltre per noi di rilievo che lo studente sia accompagnato verso la cosiddetta metacognizione e cioè il conoscere come funziona il proprio modo di apprendere.

Richiede attenzione poi la motivazione ad apprendere dello studente. La scuola con i suoi spazi e la sua organizzazione, i docenti con la programmazione didattica costituiscono due dei tre angoli all'interno dei quali lo studente impara. Il terzo è la motivazione dello studente stesso che va analizzata e sostenuta con gli strumenti già sviluppati dagli studiosi (A. Bandura)

#### ***Concetto pedagogico***

L'istituto sta effettuando un percorso progettuale significativo che ha avuto il suo punto di avvio nel settembre 2017 con la guida della Pedagogista Beate Weyland.

L'assunto di base è il riconoscimento dell'aspetto esperienziale come punto di partenza. Esso comporta una revisione degli spazi e dei tempi scuola. [Qui](#) oppure [qui](#) è possibile scaricare l'esito del primo momento significativo di ideazione del collegio dei docenti.

#### ***Valutazione***

Perché si valuta nella scuola? Non è solo una questione di storia secolare di voti e pagelle o solo una questione di riconoscimento di titoli di studio, per noi la valutazione è il riconoscimento di valore a quanto lo studente riesce a fare, a quanto egli riesce a partecipare alla comunità e a quanto riesce a costruirsi come individuo e persona all'interno di una comunità.

La valutazione va di pari passo con lo sviluppo di autovalutazione da parte dello studente, strumento attraverso il quale il futuro cittadino osserva quanto accade a sé e alla sua comunità, analizza i problemi e li risolve.

Anche questa è una competenza che va sviluppata nel tempo ed è per questo che è necessario tenere in debita considerazione la diacronicità dello sviluppo stesso del soggetto in crescita.

### ***Alcune premesse terminologiche***

Con misurazione intendiamo, con gli esperti di docimologia, la precisa indicazione descrittiva – eventualmente codificata con numeri o lettere – della prestazione dello studente.

Con valutazione intendiamo, invece, l'attribuzione di un valore alla prestazione del soggetto in apprendimento. Si tratta di un'azione più complessa e articolata che comprende anche l'attenta osservazione del processo dello studente per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, delle modalità di imparare e della qualità di impegno personale. La valutazione quindi:

- deve essere formativa;
- deve essere valida, attendibile, accurata, trasparente ed equa;
- deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- deve considerare sia i processi di apprendimento sia i loro esiti;
- deve mantenere rigore metodologico nelle procedure

*Competenza*: Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia. (Quadro europeo delle competenze, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006).

*Valutazione*: attribuzione di valore ad una prestazione dello studente, prestazione che va individuata attraverso comportamenti osservabili, congrui, validamente corrispondenti al traguardo e all'obiettivo che tale comportamento intende (anche in via inferenziale relativamente alla competenza) rappresentare, il più possibile oggettivi.

*Voto*: simbolo di una scala di valori definita che individua il grado di padronanza delle conoscenze, delle abilità e, in ultima istanza, delle competenze. È opportuno che la scala venga definita collegialmente e nei dipartimenti disciplinari e che rispetti quanto disposto dal DPR 122 del 2009 nonché le corrette procedure docimologiche finalizzate alla rilevazione delle competenze anche individuando forme di mediazione operative quali, a titolo di esempio, la individuazione di una scala nominale in decimi. È ovvio che, se questo fosse il caso, le proposte di voto di fine periodo non potranno essere delle pure medie aritmetiche ma dovranno ricomprendere osservazioni di processo e di sviluppo dell'apprendimento, cosa quest'ultima insita nella definizione di competenza.

## Rapporto di autovalutazione

Il RAV pubblicato all'inizio del corrente anno scolastico proponendo i seguenti traguardi già accoglie le richieste individuate tra le finalità:

Ambito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	riduzione dell'alto tasso di insuccesso nelle prime classi;	Riduzione del tasso di ripetenza di almeno il 10% annuo
	potenziamento degli studenti più dotati;	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza negli esiti di Italiano e Matematica tra le classi;	Raggiungere la varianza della macroarea del nord ovest nel corso dei prossimi tre anni
	Aumento del livello dei risultati	Raggiungere il livello di prestazione delle classi di scuole del Piemonte nel corso dei prossimi tre anni
Competenze chiave e di cittadinanza	Sistematizzazione degli interventi già in essere	Realizzazione di un panel di descrittori.
Risultati a distanza	innalzamento del numero degli studenti che proseguono con successo il loro percorso di formazione in ambito accademico e non (life long learning).	Aumentare la percentuale di studenti che proseguono gli studi in ambito universitario di almeno il 10% annuo. Mantenere i tempi di inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro

Un'analisi procedurale, come sotto esposta, offre il tracciato operativo per il perseguimento delle finalità indicate:

<i>Area di processo</i>	<i>Obiettivo di processo</i>
<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	– revisione e condivisione degli approcci pedagogici che, partendo dalle considerazioni sulla valutazione delle competenze, consenta di individuare le più opportune strategie metodologiche e didattiche. In modo particolare l'azione si orienterà a intercettare tutti gli studenti con stili di apprendimento diversi e a favorirne la crescita in un ambiente di apprendimento consapevolmente progettato. Trattandosi di un intervento di miglioramento che necessariamente coinvolge tutti gli attori, tale azione avrà un'estensione temporale lungo l'intero triennio;
	– elaborazione di un percorso di orientamento progressivo che accompagni lo studente dall'inizio, attraverso un processo di metacognizione, alla consapevole scelta per il proprio futuro;
<u>Ambiente di apprendimento</u>	– Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti
<u>Inclusione e differenziazione</u>	– inclusione di ogni allievo e personalizzazione del curricolo dello studente favorita anche dal ricorso alla flessibilità oraria;
	– Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati.
<u>Continuità e orientamento</u>	– Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita
	– Creazione di sportelli di ri-orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita
<u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u>	– Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione

<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	– Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.
<u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>	– Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa



## Obiettivi formativi prioritari

### **Progettazione educativa**

Da quanto detto sopra, riguardo ai principi pedagogici cui ci ispiriamo, si deducono le nostre linee operative didattiche.

- 1) il soggetto in apprendimento impara in base alle caratteristiche personali e a quelle che condivide con altri soggetti. Conseguentemente:
  - a. Egli apprende prevalentemente e significativamente per scoperta;
    - i. pertanto è necessario predisporre un ambiente favorevole alla scoperta;
  - b. Egli apprende dal contesto ambientale fatto di cose, eventi e persone;
    - i. pertanto va facilitata la gradualità dell'apprendimento
  - c. Le persone costituiscono e facilitano il suo sviluppo prossimale;
    - i. pertanto si procede per modelling > coaching > scaffolding > fading (apprendistato cognitivo)
    - ii. pertanto è necessario curare la qualità relazionale
- 2) il soggetto in apprendimento impara in base alle caratteristiche psicologiche che lo distinguono
  - a. Egli apprende usando mezzi e strumenti mentali, psichici e fisici propri e differenti
    - i. pertanto si presterà attenzione alle diverse intelligenze, diversificando le attività didattiche e le modalità di misurazione dell'apprendimento
  - b. Egli consolida il suo apprendimento perché osserva sé stesso quando impara
    - i. pertanto si faciliterà la sua metacognizione
- 3) Un apprendimento significativo e per scoperta presuppone di:
  - a. Predisporre attività didattiche con le tecniche della scoperta guidata, della interazione dello studente con l'oggetto da conoscere, dell'apprendere per esercizio e compito, della flipped lesson, dei compiti di realtà;
  - b. predisporre un ambiente ricco (l'ambiente qui non è solo rappresentato dalle aule ma dalle proposte didattiche – esercizi di acquisizione di strumentalità di base, compiti di realtà, compiti sfidanti)
  - c. predisporre un ambiente e attività didattiche in modo che siano reticolari, interrelate fra loro
  - d. utilizzare il mapping concettuale
  - e. predisporre attività attraverso cui lo studente impara perché fa
  - f. utilizzare tecniche di problem posing e solving
  - g. utilizzare la tecnica degli EAS (episodi di apprendimento situato)
- 4) Per un apprendimento attraverso l'interazione sociale è necessario:
  - a. predisporre un ambiente cooperativo facendo ricorso alle tecniche di cooperative learning con suddivisione di ruoli e assunzione di responsabilità
  - b. predisporre attività in cui agisca l'intelligenza diffusa e distribuita (su più persone)
  - c. curare la relazione interna all'ambiente classe o gruppo di apprendimento
  - d. curare il clima del gruppo di lavoro
  - e. esercitare l'ascolto attivo
- 5) Per un apprendimento diversificato è opportuno:
  - a. usare quanto disponibile in tecnologia didattica (qui non si intende solo la tecnologia del mondo virtuale informatico ma tutta la tecnologia) per favorire l'espressione delle diverse intelligenze
- 6) Per un apprendimento metacognitivo si richiede di:

- a. utilizzare la tecnica del circle time (almeno nelle classi prime e seconde) e narrare il proprio processo di apprendimento in tutte le classi
- b. documentare e fare documentare l'apprendimento (cura del portfolio)
- c. predisporre attività che mirino ad ampliare ciò che lo studente sa in termini di conoscenze, abilità e competenze di cui è già padrone – apprendimento a spirale
- d. predisporre rubriche e protocolli osservativi del processo di apprendimento da condividere con le famiglie e, gradualmente, con lo studente

### **Le competenze da potenziare**

Il Collegio dei docenti alla luce della mission affidata alla scuola individua le seguenti competenze come prioritarie:

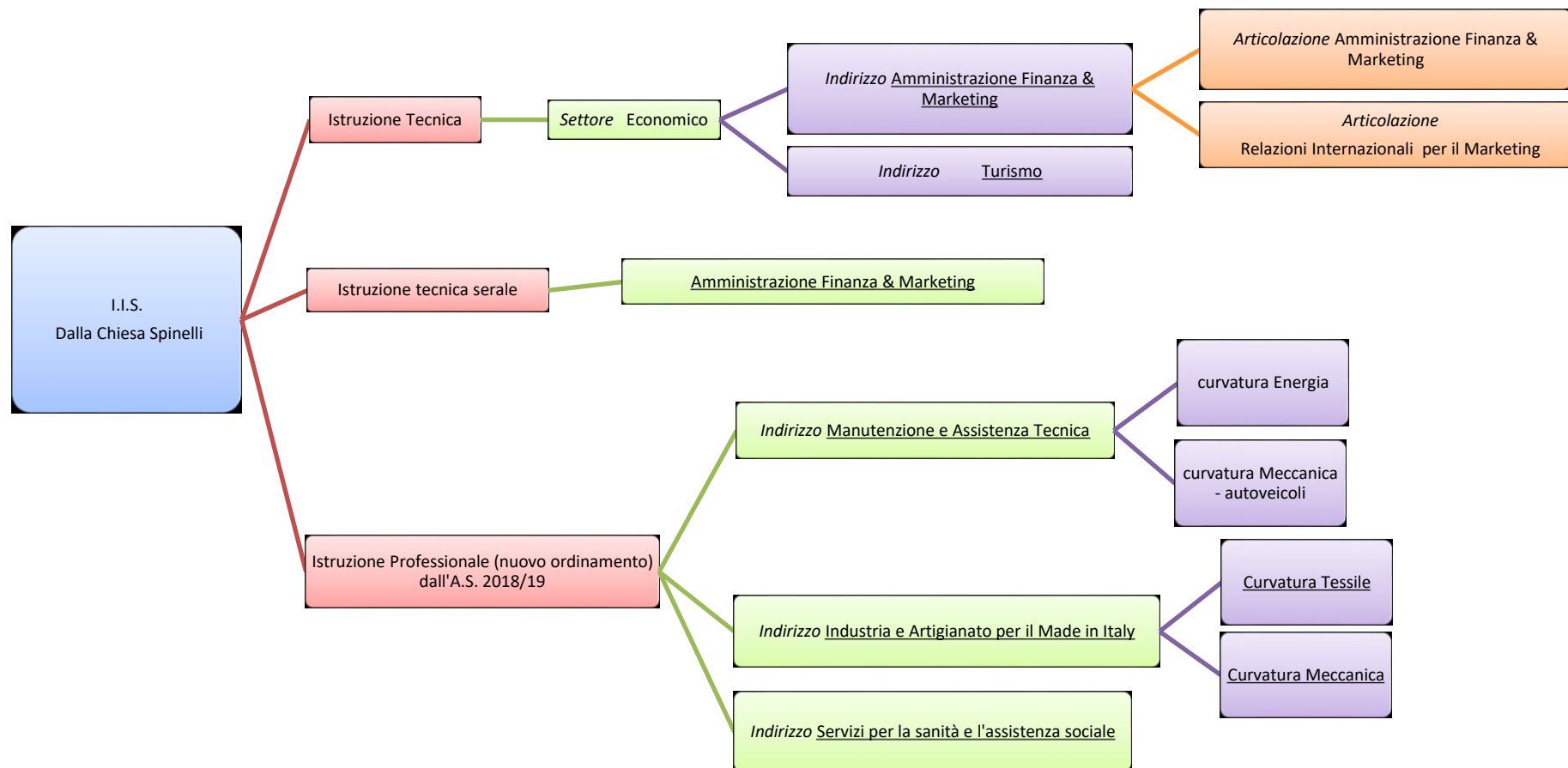
- a) Comunicative e linguistiche per la costruzione del pensiero
- b) Logico-matematiche e scientifiche per interpretare il mondo
- c) Comunicativo-artistiche per interpretare la realtà e condividerne una lettura
- d) Civiche e di cittadinanza attiva per partecipare e costruire la comunità
- e) Digitali per la cittadinanza e per la professionalizzazione
- f) Metacognitive per gestire la propria crescita fisica, psicologica e per la tutela della salute e della sicurezza.

Pertanto individua il seguente elenco di obiettivi previsti e dell'art. 1 Legge 107 del 2015:

- 1 *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- 2 *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- 3 *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità*
- 4 *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
- 5 *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*
- 6 *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro*
- 7 *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- 8 *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014*
- 9 *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*
- 10 *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
- 11 *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali*

## L'offerta formativa

L'istituto offre i seguenti percorsi:



## Gli indirizzi di studio

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** al termine del secondo ciclo di istruzione è definito dal D. lgs 226 del 2005 e dal D. lgs 61 del 2017 (nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali) nonché dal Regolamento (DM 92 del 2018) a cui si rimanda. Qui si individuano per brevità le competenze dei diplomati al termine dei percorsi offerti.

### Istruzione tecnica – Settore Economico (diurno e serale)

#### **Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo sia come lavoratore autonomo che come dipendente, oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori. Il diploma è la base più idonea per gli studi a carattere economico-giuridico e linguistico.

Amministrazione Finanza e Marketing		1°	2°		3°	4°	5°
		1° biennio			2° biennio		
Area Generale	Italiano	4	4		4	4	4
	Storia	2	2		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3		3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2				
	Matematica	4	4		3	3	3
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2	2				
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2					
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		2				
	Scienze Motorie	2	2		2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1		1	1	1
Area Indirizzo	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2		2	2	
	Economia Aziendale	2	2		6	7	8
	Seconda Lingua Comunitaria	3	3		3	3	3
	Diritto				3	3	3
	Economia Politica				3	2	3
	ore settimanali	32	32		32	32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Amministrazione Finanza e Marketing (serale)

L'accesso alle classi serali è riservato a adulti, come previsto dal DPR 263 del 2012, e presenta un quadro orario suddiviso in tre periodi, di cui i primi due possono eventualmente essere suddivisi in ulteriori due anni per un totale di cinque anni di frequenza. Il monte ore dei primi due segmenti è pari a 1518 se comprensivo di Insegnamento di religione Cattolica) ovvero 1485 (senza IRC) ore annue ridotte al 70% tramite la procedura di riconoscimento crediti formativi. Una quota dell'orario viene svolta in Formazione a Distanza con piattaforma digitale messa a disposizione dalla scuola.

Nell'anno scolastico 2018-2019 è ancora in vigore ma in esaurimento il percorso sperimentale SIIA (Sistema Integrato di Istruzione per Adulti), il primo segmento invece è di ordinamento.

	1 periodo Ordinamento				2 periodo (SIIA)				3 periodo (SIIA)			
	ore previste Ordinamento Primo Periodo	Massimo numero ore per riconoscimento crediti e per orientamento iniziale	FAD	ore settimanali di frequenza	ore previste SIIA Secondo Periodo	Agenzia formativa esterna	FAD	ore settimanali di frequenza	ore previste SIIA Terzo Periodo	Integrazione per autonomia	FAD	ore settimanali di frequenza
<b>A012 Italiano-storia</b>	9		5		10		7	<b>3</b>	5	1	1	<b>5</b>
<b>AB24 Inglese</b>	4		1		4		2	<b>2</b>	<b>3</b>			<b>3</b>
<b>A046 Diritto ed economia / economia politica</b>	2			<b>2</b>	8		5	<b>3</b>	4	1	1	<b>4</b>
<b>A047 Matematica</b>	6		3	<b>3</b>	6		3	<b>3</b>	3			<b>3</b>
<b>A020 Fisica</b>	2	1		<b>1</b>				<b>0</b>				<b>0</b>
<b>A021 Geografia</b>	4	2	1	<b>1</b>				<b>0</b>				<b>0</b>
<b>A041 Informatica</b>	4		2	<b>2</b>	3		1	<b>2</b>				<b>0</b>
<b>AD24 Tedesco</b>	5	0	2	<b>3</b>	4		1	<b>3</b>	2	1		<b>3</b>
<b>A045 Economia aziendale</b>	4		1	<b>3</b>	10	6		<b>4</b>	6	1		<b>7</b>
<b>A050 Scienze integrate Biologia e Chimica</b>	5	2		<b>3</b>				<b>0</b>				<b>0</b>
								<b>0</b>				
<b>ore/settimana</b>	45	5	15	<b>25</b>	45	6	19	<b>20</b>	23	4	1	<b>25</b>
<b>ore/anno</b>	1485	165	49	<b>82</b>	148	19	62	<b>66</b>	75	13	33	<b>82</b>
			5	<b>5</b>	5	8	7	<b>0</b>	9	2		<b>5</b>

### **Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing**

Dopo il biennio comune di Amministrazione, Finanza e Marketing, si può accedere al triennio **“Relazioni internazionali per il Marketing”** che permette di approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori oppure potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo inserendosi nelle imprese con funzioni connesse alla comunicazione e all’import-export o in settori del terziario e del turismo.

Amministrazione Finanza e Marketing Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing		1°	2°		3°	4°	5°
		1° biennio			2° biennio		
Area Generale	Italiano	4	4		4	4	4
	Storia	2	2		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3		3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2				
	Matematica	4	4		3	3	3
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2	2				
	Scienze Integrate: Fisica	2					
	Scienze Integrate: Chimica		2				
	Scienze Motorie	2	2		2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1		1	1	1
area indirizzo	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2				
	Economia Aziendale	2	2				
	Seconda Lingua Comunitaria	3	3		3	3	3
	Terza Lingua Comunitaria				3	3	3
	Diritto				2	2	2
	Economia Aziendale e Geopolitica				5	5	6
	Relazioni Internazionali				2	2	3
	Tecnologie della Comunicazione				2	2	
	ore settimanali	32	32		32	32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Indirizzo Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori oppure potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo trovando impiego presso agenzie turistiche, di viaggio e pubblicitarie, strutture ricettive, enti pubblici, aziende di trasporto e della comunicazione.

Turismo		1°	2°	3°	4°	5°
Area Generale		1° biennio		2° biennio		
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Integrate: Fisica	2				
	Scienze Integrate: Chimica		2			
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione o Alternativa	1	1	1	1	1	
Area indirizzo	Geografia	2	2			
	Informatica	2	2			
	Economia Aziendale	2	2			
	Seconda Lingua Comunitaria	2	2	3	3	3
	Terza Lingua Straniera	2	2	3	3	3
	Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
	Geografia Turistica			2	2	2
	Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
	Arte e Territorio			2	2	2
	ore settimanali	32	32	32	32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Istruzione Professionale

I percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017, sono ridefiniti a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019, mentre i vecchi indirizzi andranno progressivamente ad esaurirsi. Nell'anno scolastico 2020-21 saranno attive le prime tre classi del nuovo ordinamento.

### **Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo sia come lavoratore autonomo che come dipendente, oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

### Manutenzione e Assistenza Tecnica Declinazione Meccanica

#### *Nuovo Indirizzo*

Manutenzione e assistenza tecnica Meccanica		1° *	2°	3°
Area Generale	Italiano	4	4	4
	Storia	1	1	2
	Geografia	1	1	
	Lingua Inglese	3	3	2
	Diritto ed Economia	2	2	
	Matematica	4	4	3
	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1
Area Indirizzo	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2	2	
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		2	
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2		
	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2	2	
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica	2	2	
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni			4
	Tecnologie e Tecniche di Installazione, di Manutenzione e di Diagnostica			5
	Laboratori Professionali	6	6	
	Laboratori Tecnologici			5
ore settimanali		32		

\* Dall'anno scolastico 2020-2021 la classe prima è inserita nel settore "Industria e Artigianato per il Made in Italy" (si veda più oltre).



**Vecchio Indirizzo (in esaurimento)**

Manutenzione e assistenza tecnica meccanica		4°	5°
Area Generale	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Geografia		
	Lingua Inglese	3	3
	Diritto ed Economia		
	Matematica	3	3
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>		
	Scienze Motorie	2	2
Religione o Alternativa	1	1	
<b>Area Indirizzo</b>			
Area Indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica		
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica		
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5	3
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni	4	3
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione (Indirizzo Meccanico)	5	8
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3
ore settimanali		<b>32</b>	<b>32</b>

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Manutenzione e Assistenza Tecnica Declinazione Energia

### Nuovo Indirizzo

Manutenzione e assistenza tecnica Energia		1°	2°	3°
Area Generale	Italiano	4	4	4
	Storia	1	1	2
	Geografia	1	1	
	Lingua Inglese	3	3	2
	Diritto ed Economia	2	2	
	Matematica	4	4	3
	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1
Area indirizzo	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2	2	
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		2	
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2		
	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2	2	
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica	2	2	
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni			4
	Tecnologie e Tecniche di Installazione, di Manutenzione e di Diagnostica			5
	Laboratori Professionali	6	6	
	Laboratori Tecnologici			5
ore settimanali		32		

### Vecchio Indirizzo (in esaurimento)

Manutenzione e assistenza tecnica Energia		4°	5°
Area Generale	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Geografia		
	Lingua Inglese	3	3
	Diritto ed Economia		
	Matematica	3	3
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>		
	Scienze Motorie	2	2
Religione o Alternativa	1	1	
Area indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica		
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica		
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5	3
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni	4	3
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione (Indirizzo Elettrico))	5	8
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3
ore settimanali		32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Manutenzione e Assistenza Tecnica Declinazione Veicoli a Motore

### Nuovo Indirizzo

Manutenzione e assistenza tecnica Veicoli a motore		1°	2°	3°
Area Generale	Italiano	4	4	4
	Storia	1	1	2
	Geografia	1	1	
	Lingua Inglese	3	3	2
	Diritto ed Economia	2	2	
	Matematica	4	4	3
	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1
<b>Area indirizzato</b>				
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2	2	
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		2	
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2		
	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2	2	
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica	2	2	
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni			4
	Tecnologie e Tecniche di Installazione, di Manutenzione e di Diagnostica			5
	Laboratori Professionali	6	6	
	Laboratori Tecnologici			5
	ore settimanali	32		

### Vecchio Indirizzo (in esaurimento)

Manutenzione e assistenza tecnica Veicoli a motore		4°	5°
Area Generale	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Geografia		
	Lingua Inglese	3	3
	Diritto ed Economia		
	Matematica	3	3
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>		
	Scienze Motorie	2	2
	Religione o Alternativa	1	1
Area indirizzato	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica		
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica		
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5	3
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni	4	3
	Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto	5	8
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	
	ore settimanali	32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

### **Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (ex Indirizzo Produzioni Artigianali – Declinazione Meccanica e Declinazione Abbigliamento e moda)**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali del campo meccanico (declinazione meccanica) e nel campo tessile e dell'abbigliamento (declinazione Moda) occupandosi anche degli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo sia come lavoratore autonomo sia come dipendente, oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

#### **Nuovo Indirizzo – Declinazione Tessile**

<b>Industria e artigianato per il made in italy - Tessile</b>		<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>
<b>Area Generale</b>	<b>Italiano</b>	4	4	4
	<b>Storia</b>	1	1	2
	<b>Geografia</b>	1	1	
	<b>Lingua Inglese</b>	3	3	2
	<b>Diritto ed Economia</b>	2	2	
	<b>Matematica</b>	4	4	3
	<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2
	<b>Religione o Alternativa</b>	1	1	1
<b>Area Indirizzo</b>	<b>Scienze Integrate: Fisica</b>		2	
	<b>Scienze Integrate: Chimica</b>	2		
	<b>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</b>			
	<b>Tecnologie, Disegno e Progettazione</b>	4	4	
	<b>Tecnologie dell'Informazione – Informatica</b>	2	2	
	<b>Laboratori Professionali</b>	6	6	
	<b>Laboratori Tecnologici</b>			6
	<b>Progettazione e produzione</b>			5
	<b>Storia delle arti applicate</b>			2
	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</b>			5
	<b>Tecniche di Distribuzione e Marketing</b>			
	<b>ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### **Vecchio Indirizzo (in esaurimento) – curvatura tessile**

<b>Produzioni artigianali abbigliamento e moda</b>		<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Area Generale</b>	<b>Italiano</b>	4	4
	<b>Storia</b>	2	2
	<b>Geografia</b>		
	<b>Lingua Inglese</b>	3	3
	<b>Diritto ed Economia</b>		
	<b>Matematica</b>	3	3
	<b>Scienze Integrate: Fisica</b>		
	<b>Scienze Integrate: Chimica</b>		
	<b>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</b>		
	<b>Scienze Motorie</b>	2	2

	<b>Religione o Alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
	<b>Tecnologie Applicate ai Processi Produttivi</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
	<b>Progettazione Tessile, Moda e Costume</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
	<b>Tecniche di Distribuzione e Marketing</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	ore settimanali	<b>32</b>	<b>32</b>

### Nuovo indirizzo – Declinazione Meccanica

<b>Industria e artigianato per il made in italy - Meccanica</b>		<b>1°</b>
<b>area generale</b>	Italiano	4
	Inglese	3
	Matematica	4
	Storia	1
	Geografia	1
	Diritto ed Economia	2
	RC o attività alternative	1
	Scienze motorie	2
<b>area di specializzazione</b>	Scienze integrate Fisica	2
	TIC	2
	Tecnologie, disegno e progettazione	4
	Laboratori professionali	6
<b>Totale complessivo</b>		<b>32</b>

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

### **Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (ex Indirizzo Servizi Socio Sanitari)**

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

Gli sbocchi professionali sono collegati a quattro aree di intervento: minori; disabili (fisici e psichici); anziani; bisogni emergenti (tossicodipendenti, immigrati, emarginati e in generale soggetti che necessitano di reinserimento sociale).

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi, le discipline peculiari dell'indirizzo costituiscono ottimi prerequisiti per proseguire la formazione in ambito psico- socio-pedagogico, medico-sanitario, motorio-riabilitativo.

### Nuovo Indirizzo

<b>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>		<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>
<b>Area Generale</b>	Italiano	4	4	4
	Storia	1	1	2
	Geografia	1	1	
	Lingua Inglese	3	3	2
	Diritto ed Economia	2	2	
	Matematica	4	4	3
	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1

Area Indirizzo	Scienze Integrate: Chimica	2		
	Scienze Integrate: Biologia		3	
	Seconda Lingua Straniera	2	2	2
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica	2	2	
	Metodologie Operative	4	4	3
	Igiene e Cultura Medico Sanitaria			5
	Scienze Umane e Sociali	4	3	
	Psicologia Generale ed Applicata			5
	Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			
	Diritto			3
ore settimanali		32	32	32

*Vecchio Indirizzo (in esaurimento)*

Servizi Socio Sanitari		4°	5°
Area Generale	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Geografia		
	Lingua Inglese	3	3
	Diritto ed Economia		
	Matematica	3	3
	Scienze Integrate: Fisica		
	Scienze Integrate: Chimica		
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia		
	Scienze Motorie	2	2
Religione o Alternativa	1	1	
Area Indirizzo	Laboratorio di Espressione Musicale e Grafica		
	Scienze Umane e Sociali		
	Seconda Lingua Straniera	3	3
	Metodologie Operative		
	Igiene e Cultura Medico Sanitario	4	4
	Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa	5	5
	Diritto Economia Sociale e Legislazione Sociosanitaria	5	5
ore settimanali		32	32

Per i traguardi attesi in uscita cliccare [qui](#)

## Percorsi di acquisizione competenze trasversali e orientamento al lavoro

### **Le opportunità del territorio**

I Consigli di Classe scelgono, annualmente, temi da approfondire organizzando incontri e dibattiti con personale specializzato al fine di permettere agli studenti di individuare le proprie attitudini. Tali incontri potranno fungere da bussola per le scelte lavorative che i nostri studenti intraprendono al termine degli studi.

Tra le varie iniziative si citano alcune significative azioni svolte negli ultimi anni.

Azione	Descrizione
Mestieri e professioni con successivo Job Shadowing	Attività orientativa proposta dall'associazione FOPAGS. Si tratta di una giornata in cui i diversi professionisti che operano sul territorio si raccontano. Gli studenti, successivamente, hanno l'opportunità di scegliere con chi fare un'esperienza di affiancamento di una giornata per sperimentare di persona le problematiche che questi soggetti quotidianamente incontrano.
Giornata del territorio organizzata dalla locale CCIAA	Relatori qualificati raccontano il territorio del Verbano Cusio Ossola da una prospettiva economica e da una prospettiva culturale. Il racconto si svolge tra parchi, musei, piani di logistica e sostenibilità ambientale, dati statistici e grafici sull'andamento demografico e imprenditoriale, conoscenza delle nostre "eccellenze" turistiche e agroalimentari, valorizzazione del paesaggio e delle nostre tipicità.
Progetto sviluppo turistico di Omegna	In collaborazione con il Comune di Omegna sono state realizzate nell'a.s. 2018-19 delle audio-guide in lingua tedesca, inglese, francese e spagnolo.
C.A.I.	Gli studenti hanno partecipato ad un corso di una giornata sulla valorizzazione degli ambienti di montagna e la tutela del paesaggio.
F.A.I.	Gli alunni seguiranno un breve corso e poi un'esperienza nel ruolo di guida.
Convegno Federalberghi	Gli studenti hanno partecipato ad un incontro con i vertici di "Federalberghi".
Convegno Unione Industriali	Gli alunni hanno incontrato giovani industriali che hanno realizzato la loro idea imprenditoriale innovativa.
Visite didattiche e incontri formativi con personale specializzato	Visite guidate presso strutture del territorio, conferenze e formazioni specifiche con figure professionali del settore di riferimento.
Educazione finanziaria	Spunti formativi e suggerimenti didattici utili a realizzare in classe lezioni di alfabetizzazione economico – finanziaria.
Corso primo soccorso	Corso volto ad acquisire le prime tecniche di intervento di soccorso.
Caffè Alzheimer	Comunicazione e relazione con gli utenti affetti da Alzheimer e i loro famigliari.
Volontariato ospedaliero	Gli studenti incontreranno organizzazioni che si occupano di volontariato ospedaliero e sperimenteranno questa attività.
Animazione sociale e gestione di gruppi	Gli studenti fanno delle esperienze pratiche di animazione sociale e gestione degli utenti dei servizi in collaborazione con enti del territorio.

### **Collegiamo la scuola al lavoro**

Al fine di garantire una preparazione che consenta agli studenti di affrontare l'attività di alternanza scuola-lavoro viene proposto un corso sulla sicurezza sul posto di lavoro.

Azione	Descrizione
Sicurezza sul lavoro	L'azione ha una durata pluriennale a partire dalla classe prima al termine della quale gli studenti conseguono la certificazione di cui al D. Lgs. 9/4/2008 n. 81. Nel corso della classe terza in accordo con le aziende ospitanti si operano richiami sui rischi specifici relativi alle figure professionali tipiche dell'indirizzo di studi seguito. Gli studenti acquisiranno le conoscenze base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e la consapevolezza che il rischio non è una situazione ineluttabile ma che può essere prevenuto applicando metodologie e comportamenti adeguati. Il corso è realizzato in parte con metodologia e-learning e in parte con lezioni in presenza.

### **Learning by doing**

Al fine di garantire una preparazione che consenta agli studenti di affrontare l'attività di alternanza scuola lavoro e le sfide che l'attività lavorativa richiede vengono organizzate iniziative che utilizzano diverse metodologie didattiche. Qui alcuni esempi dei precedenti anni.

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>
Impresa Simulata	<p>Gli studenti potranno partire da un'idea di start up per poi prendere decisioni di ogni tipo all'interno dell'impresa creata. Prenderanno parte a tutte le fasi della contabilizzazione e registrazione.</p> <p>La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.</p>
Young Business Talents	<p>Young Business Talents è stata un'iniziativa di Alternanza Scuola Lavoro che ha dato agli alunni l'opportunità di esercitarsi e mettere in pratica la teoria.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attraverso l'uso di un simulatore aziendale hanno decisioni di ogni tipo all'interno di un'impresa della Grande Distribuzione Organizzata.</li><li>▪ Hanno partecipato ad una competizione a più livelli, locale e nazionale, che li ha stimolati ad usare con passione uno strumento significativo nel mondo della scuola e dell'istruzione.</li></ul>
Piazza affari (tedesco)	<p>Il concorso nazionale "Piazza affari tedesco", indetto dal Goethe-Institut, consisteva nell'analisi della realtà economica del territorio, nella ricerca di ditte tedesche o italiane con rapporti d'affari con la Germania, nell'individuazione e conoscenza diretta di un'impresa partner mediante visita ed intervista di un responsabile.</p> <p>Alla stesura del profilo dell'azienda partner seguiva l'ideazione di un prodotto o servizio innovativo in linea con la filosofia dell'azienda partner e la preparazione della campagna pubblicitaria per il lancio sul mercato tedesco.</p>
Empowered Youth	<p>Coca-Cola HBC Italia organizzava e promuoveva il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni.</p> <p>Il progetto prevedeva un portale di e-learning che permetteva di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.</p>

### **Mettiamoci alla prova**

L'istituto svolge da decenni, pur con differenti modalità nei vari indirizzi, attività professionalizzanti che sono state regolamentate a partire dall'anno scolastico 1996. In particolare, le attività previste sono:

<b>Azione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Stage</b> – in corso d'anno – nel periodo estivo – all'estero	<p>Il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio dà vigore all'apprendimento in contesti diversi. Tale tecnica didattica risponde più efficacemente ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza lavorativa.</p> <p>L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'interazione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ le scelte educative della scuola,</li><li>▪ i fabbisogni professionali delle imprese del territorio,</li><li>▪ le personali esigenze formative degli studenti.</li></ul> <p>Le classi del triennio sono impegnate in stage aziendali in misura diversa a seconda dell'indirizzo di studi.</p> <p>Alcune classi sono impegnate in stage aziendali nei mesi di maggio, giugno e luglio a seconda della programmazione di classe e dell'indirizzo di studi.</p> <p>Gli studenti possono scegliere di svolgere il periodo di stage anche all'estero.</p>



## Piano operativo di istituto PCTO

### Classi di istruzione professionale

#### Obiettivi Generali

- Favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni
- Sviluppare competenze specifiche del settore in contesti operativi
- Utilizzare conoscenze, competenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale
- Motivare/rimotivare allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e la dispersione scolastica
- Promuovere la didattica orientativa

	<i>Indirizzi</i>				
	Produzioni artigianali abbigliamento e moda	Manutenzione e assistenza tecnica energia	Manutenzione e assistenza tecnica meccanica	Manutenzione e assistenza tecnica veicoli a motore	Socio sanitario
<b>Attività 2° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Moduli formativi in aula					
Visite aziendali	8				
Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	200	200	200	200	
Incontri con esperti del settore					
<b>Attività 3° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				60
Stage in orario scolastico					105
Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	90	200	200	200	90
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7	7	7
Laboratorio teatrale (attività facoltativa)					50
Animazione sociale presso enti territoriali ed eventi organizzati (attività facoltativa)					25
<b>Attività 4° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				60
Stage in orario scolastico					105
Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	90	200	200	200	
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7		7
Incontri con esperti del settore					10
Progetto Mestieri e Professioni e Job Shadow	10	10	10		90
Laboratorio teatrale (attività facoltativa)					50
Animazione sociale presso enti territoriali ed eventi organizzati (attività facoltativa)					25
Volontariato ospedaliero (attività facoltativa)					50
Caffè Alzheimer (attività facoltativa)					50
<b>Attività 5° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				15
Stage in orario scolastico					
Corso primo soccorso					8
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7		7
Incontri con esperti del settore	8				

## Classi di Istruzione Tecnica

### Obiettivi Generali

- Favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni
- Sviluppare competenze specifiche del settore specifico in contesti operativi
- Utilizzare conoscenze, competenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale
- Motivare/rimotivare allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e la dispersione scolastica
- Promuovere la didattica orientativa

	Indirizzi		
	Amministrative Finanza e Marketing	Rel. Intern. Per il Marketing	Turismo
<b>Attività 3° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Laboratorio di Simulimpresa	40		40
Corso con piazza affari tedesco		40	
Iniziativa Young Bussiness talents			
Incontri con esperti del settore ed uscite didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Formazione Spresal			
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Stage durante l'anno scolastico			
Stage estivi			
<b>Attività 4° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Iniziativa piazza affari tedesco	40		
Laboratorio di Simulimpresa			40
Progetto Young Bussiness talents			
Progetto Mestieri e Professioni e Job Shadow			10
Incontri con esperti del settore ed uscite didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Formazione Spresal			
Iniziativa Mestieri e Professioni e Job Shadow	10	10	
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Progetto REI con centro impiego			30
Stage durante l'anno scolastico			
Stage estivi			
<b>Attività 5° anno</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Monte ore</b>
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Progetto Young Bussiness talents			
Incontri con esperti del settore ed espansioni didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Formazione Spresal			

## Iniziative di Ampliamento Culturale



## Accoglienza e Orientamento

Il nostro istituto, nell'ottica della valorizzazione della continuità nel percorso di apprendimento, si impegna sia nell'accoglienza degli allievi provenienti dalle scuole secondarie di primo grado sia nell'orientamento dei nostri studenti attraverso un curriculum verticale fino all'esame di stato. Per questo scopo si mettono in atto azioni specifiche, sperimentate negli anni, ma caratterizzate da flessibilità così da poter essere curvate alle esigenze dei diversi gruppi e dei singoli. Le nostre attività prevedono anche interventi individuali di accoglienza e di orientamento/riorientamento.

### Elenco attività

Macro - Area	Azioni
<b>Accoglienza classi prime</b>	Compilazione di questionari conoscitivi e informativi. Attività di gruppo con l'intervento di peer-education. Lezioni sugli organi collegiali e il loro funzionamento. Interventi sul metodo di studio Interventi del servizio psicologico (sportello di ascolto - CIC)
<b>Orientamento e riorientamento</b>	Interventi sul metodo di studio Interventi del servizio psicologico (sportello di ascolto - CIC) incontri con personale Ente accreditato per il Progetto Orientamento Piemonte al fine di attivare un'attività di riorientamento al lavoro o ad altri corsi di formazione professionali Incontro con studenti e stage di prova frequentando lezioni nei corsi scelti Stesura curriculum vitae, simulazioni colloqui di selezione, diffusione materiale informativo.
<b>Partecipazione a convegni ed incontri</b>	Partecipare ad incontri e convegni sull'offerta di corsi post-diploma e corsi universitari al fine di individuare i propri interessi e compiere scelte oculate.

## Educazione alla salute e al benessere

Partendo dal significato originale della parola greca *therapeia* (mettersi al servizio di) e/o di quella latina *cura* (preoccupazione – preoccuparsi di), la nostra scuola opera in quest'area ponendo lo studente al centro di tutte le azioni che si propongono di educare in un ambiente sicuro, salubre e sereno. Si tratta di attività promosse dall'Ufficio scolastico territoriale, spesso realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio. In questo contesto anche il potenziamento sportivo è integrato in un'azione olistica di attenzione per lo studente. Le attività sono proposte, selezionandole per fasce di destinatari in base all'età e alla pertinenza con i diversi indirizzi di studio.

### Elenco attività

Azioni
<b>Sana alimentazione: leggi l'etichetta</b> Gli alunni acquistano consapevolezza del contenuto degli alimenti confezionati partendo dalla conoscenza degli ingredienti presenti. È previsto un intervento in classe di due ore (gestito da nutrizioniste SIAN). L'obiettivo è quello di informare sulle preferenze alimentari e apprendere conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli. Riflessioni sullo spreco alimentare e l'etica dei consumi.
<b>Affettività, sessualità, malattie sessualmente trasmissibili</b> Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola e i medici del Reparto Malattie Infettive. Sono previsti interventi in classe da parte di peer educator e insegnanti della scuola debitamente formati (durata complessiva: 7 ore). L'obiettivo consiste nell'aumentare la consapevolezza rispetto all'affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi e nel rendere gli studenti partecipanti attivi nella promozione della salute.
<b>Visita presso il consultorio</b> Gli alunni incontrano direttamente il personale del consultorio al fine di conoscere la struttura e l'attività, confrontarsi sulle tematiche della affettività e la sessualità.
<b>Sicurezza sul lavoro</b>

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sensibilizzare l'interesse degli alunni alle problematiche della salute e sviluppare una cultura della sicurezza quale patrimonio indispensabile per una prevenzione efficace.</li> <li>b) Sviluppare e condividere le conoscenze sui concetti chiave della prevenzione (salute, rischio, sicurezza, prevenzione, ecc.).</li> <li>c) Aumentare la consapevolezza degli studenti sul fatto che la sicurezza e la salute si costruiscono con la capacità di scegliere ed il potenziamento delle proprie risorse positive ed avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e ai suoi protagonisti.</li> <li>d) Favorire gli atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione e della sicurezza a partire dal proprio ambiente di lavoro (laboratori, azienda convenzionata con la scuola, ...) fino a comprendere anche altri ambienti di vita e di lavoro.</li> </ul>
<p><b>Progetto Martina</b> Viene organizzato un incontro gestito da oncologi dei <i>Lions Club</i> per parlare ai giovani in modo semplice su base scientifica dell'importanza di corretti stili di vita quali elementi di prevenzione dei tumori.</p>
<p><b>Guida sicura</b> Viene proposto un incontro – conferenza – racconto di storie vere - con il fine di sensibilizzare i ragazzi alla guida sicura, i rischi e le conseguenze di gesti e azioni che possono causare sinistri stradali.</p>
<p><b>Iniziativa scuole cardioprotette</b> L'Associazione <i>Amici del Cuore</i> offre la formazione all'uso del Defibrillatore a 20 alunni maggiorenni frequentanti il quinto anno. Durata: una mattinata. Gli allievi che aderiscono hanno la possibilità di ottenere l'attestato di abilitazione all'uso del DAE.</p>
<p><b>Sportello d'ascolto</b> La scuola offre un servizio di ascolto psicologico al fine di superare le difficoltà legate all'adolescenza e migliorare i rapporti tra i vari soggetti operanti nell'ambiente formativo scolastico.</p>
<p><b>Educazione alla cittadinanza digitale (Progetto PON) "Si Selfie chi può" – aa.ss. 2018-2019 e 2019-2020</b> Il percorso intende formare adolescenti e docenti alla strategia della peer&amp;media Education, ovvero un modello di prevenzione e intervento socio-educativo basato su una metodologia attiva che integra metodi e tecniche della peer education con gli approcci della media education. Il risultato è una forma innovativa di presenza educativa e di prevenzione che riconosce nei media (soprattutto nei Social Network) uno spazio e uno strumento d'intervento grazie all'attivazione di competenze sociali diffuse, nella prospettiva di un superamento della dicotomia tra presenziale e digitale. L'impostazione di tale modello prevede l'interazione tra adulti e ragazzi distinguendone nettamente i ruoli. I primi, oltre a promuovere gli aspetti informativi, esercitano la funzione di facilitatori di processi. I ragazzi interpretano, invece, un ruolo strategico del processo, agendo sulla socializzazione del gruppo classe esteso (in presenza e nel web), con la finalità di promuovere tra i coetanei una riflessione autentica sulla stupidità digitale</p>
<p><b>Gruppi sportivi - CSS</b> Verranno proposti sport di squadra e sport individuali in orario extrascolastico al fine di aumentare e migliorare i rapporti di collaborazione e cooperazione con i compagni e accrescere le conoscenze degli sport proposti</p>
<p><b>Uscite didattiche per scienze motorie</b> Pattinaggio su ghiaccio ed uscite sul territorio con l'obiettivo di conoscere e praticare attività sportive presenti sul territorio.</p>

### **Ampliamento Culturale**

La crescita culturale è certamente, fin dalle origini, una delle funzioni prevalenti della Scuola, quella che tutti i docenti svolgono, durante l'attività curricolare. Presso il nostro istituto, agli studenti sono, però, offerti stimoli che li aiutino a conoscere la complessità della società che li circonda e a orientarsi al suo interno, sviluppando senso critico e autocritico. Sono attività che rispondono a proposte provenienti dal territorio (partecipazione a concorsi/premi artistico-letterari, Cinescuola) o programmate internamente (laboratorio teatrale, visite e viaggi didattici).

### **Elenco attività**

<p><b>Azioni</b></p> <p><b>Educazione ambientale</b> Gli studenti parteciperanno alla pulizia degli spazi di pertinenza della scuola in collaborazione con associazioni esterne. L'attività è volta a far comprendere l'importanza dell'ambiente come dimora presente e futura.</p>
---

<p><b>Progetto Cinescuola</b> Gli alunni assisteranno alla proiezione presso il Cinema Teatro Sociale di Omegna di vari film. L'attività è volta a far acquisire maggior consapevolezza delle varie realtà, riflettere su temi importanti tra cui il rispetto degli altri, l'inclusione nonché apprendere competenze critiche.</p>
<p><b>Laboratorio teatrale</b> Il docente formatore attraverso incontri a cadenza settimanale guiderà gli studenti alla ricerca del tema su cui lavorare, fino ad arrivare alla stesura del copione e alla realizzazione dello spettacolo. Periodo: ottobre / giugno Nella fase finale del percorso vengono organizzate delle prove generali mattutine e delle performance teatrali in orario scolastico (si stima di dedicare all'attività tre giornate scolastiche). L'attività mira a rafforzare l'autostima e la socializzazione in gruppo. Viene realizzato uno spettacolo di fine anno scolastico.</p>
<p><b>Sportello pomeridiano</b> Attività di aiuto allo studio al fine di potenziare il recupero delle lacune disciplinari</p>
<p><b>Uscite sul territorio</b> Gli studenti effettuano delle uscite didattiche sul territorio al fine di conoscere gli spazi in cui vivono.</p>
<p><b>Il quotidiano in classe</b> "Il Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento. Le classi una sola volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, ha a disposizione più copie di due diverse testate da mettere a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare loro come diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera differente, sviluppando così in loro quello spirito critico che li renderà donne/uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, una lezione che la scuola può impartire anche attraverso questo progetto.</p>
<p><b>150 giochi di ieri per domani</b> Il progetto prevede la partecipazione degli studenti alla manifestazione 150 giochi di ieri per domani preparando attività ludiche da proporre ai bambini in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Omegna. Il fine è quello di interagire con gli enti che si occupano dei bisogni educativi nel territorio.</p>
<p><b>Made in Omegna</b> IpsiaModa: vengono proposte attività laboratoriale per gruppi con l'obiettivo di realizzare concretamente prodotti.</p>

### **Educazione alla cittadinanza e socialità**

La nostra scuola si propone di formare cittadini responsabili, a questo fine arricchisce l'offerta con attività che educano i giovani al rispetto dell'alterità e dell'ambiente, alla solidarietà e alla collaborazione. In questo contesto sono organizzati momenti di sensibilizzazione alla cultura del dono, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione (immigrazione, disabilità).

### **Elenco attività**

<p><b>Azioni</b></p>
<p><b>Bullismo-Cyberbullismo ("Gruppo Noi")</b> Il percorso è volto a realizzare una reale prevenzione primaria e secondaria e prevede interventi in classe per un totale di circa 5 ore. La scuola ha sperimentato un percorso di formazione di alcuni peer educator e ha attivato in alcune classi primi interventi in classe dei peer educator e di un rappresentante delle forze di polizia per parlare di questi temi.</p>
<p><b>Prevenzione omofobia (AGEDO: Associazione Genitori Di Omosessuali)</b> L'attività si svolge in classe da parte degli operatori dell'Associazione, ha una durata due ore. L'intervento è volto a fornire corrette informazioni e a confrontarsi con gli stereotipi di genere e relativi all'omosessualità. È utile per contribuire a offrire strumenti conoscitivi agli adolescenti</p>
<p><b>Peer education</b> L'adesione degli studenti è su base volontaria. I peer educator interessati potranno accedere a un percorso di secondo livello per la formazione su tematiche specifiche (cyberbullismo, tutoraggio ...). L'obiettivo consiste nell'aumentare la consapevolezza rispetto all'affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi e nel rendere gli studenti partecipanti attivi nella promozione della salute. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola ed i medici del Reparto Malattie Infettive.</p>

<p><b>Cultura della donazione: porgi una mano</b> Verrà organizzato un incontro con associazioni al fine di sensibilizzare alla filosofia della donazione e del reclutamento di nuovi donatori di sangue e di cellule staminali emopoietiche.</p>
<p><b>Educazione alla legalità</b> È previsto un incontro con esponenti delle forze dell'ordine e della magistratura e la partecipazione ad altre conferenze al fine di comprendere l'importanza e la necessità del rispetto della legalità.</p>
<p><b>Premio Resistenza</b> Il "Premio Resistenza città di Omegna e il progetto "Giuria giovani", consentono di avvicinare gli allievi alla lettura di testi che riguardano argomenti e problematiche della Resistenza di ieri o di oggi. Leggendo, analizzando e discutendo l'opera del vincitore, gli studenti approfondiscono le radici storiche del nostro presente, analizzano criticamente le problematiche dell'attualità, effettuano confronti e comparazioni, individuano relazioni tra i fatti lavorando in un'ottica interdisciplinare e con modalità laboratoriale.</p>

### **Potenziamento linguistico**

La vocazione europeista del nostro istituto porta a lavorare con particolare impegno sulla conoscenza delle lingue considerata fondamentale base per le competenze di cittadinanza. Gli interventi di potenziamento non sono, quindi, riservati solo agli indirizzi Turismo o Relazioni internazionali, ma, anche se con modalità differenti, offerti agli studenti di tutti gli indirizzi. Attività già consolidate sono gli spettacoli teatrali in lingua, scambio con studenti/classi di altri Paesi europei.

<p><b>Attività</b></p>
<p><b>Stage linguistici</b> L'iniziativa prevede di proporre agli studenti soggiorni all'estero al fine di potenziare le lingue straniere e far conoscere altri modi di vivere favorendo l'integrazione.</p>
<p><b>Certificazioni lingua inglese PET – FIRST</b> L'attività propone un corso di lingua inglese volto a far acquisire la certificazione linguistica riconosciuta internazionalmente.</p>
<p><b>Potenziamento linguistico</b> Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dell'istituto, alle lezioni di lingua sarà presente un/a lettore/lettrice madre lingua che collaborerà nel far acquisire agli studenti dimestichezza nell'uso della lingua al fine di aumentare la padronanza della lingua.</p>
<p><b>Teatro in francese</b></p>

## **PNSD**

### **Azioni in essere**

Le azioni fino ad ora messe in essere dall'istituto sono sotto elencate:

- Intero cablaggio dell'istituto e potenziamento della rete (è prossimo ulteriore adeguamento)
- Ristrutturazione di aule digitali in un'ottica di apprendimento cooperativo (laboratorio *Learning on the move*)
- Implementazione delle tecnologie per software *cad cam*
- Futura implementazione di attrezzature per apprendimento di tecniche di robotica
  
- Pressoché completa digitalizzazione della comunicazione interna ed esterna
- Anagrafe e completa produzione e conservazione digitale sostitutiva degli atti
- Registro elettronico con implementazione di strumenti di didattica
- Gestione orario con strumenti di condivisione delle risorse aula e docenti
- Piattaforma didattica Moodle e formazione annuale per i docenti
  
- Indagine conoscitiva competenze digitali e didattiche dei docenti
- Formazione specifica per il team di animatori digitali

## Valutazione degli apprendimenti

L'azione della scuola non si esaurisce con la programmazione, essa prosegue con il processo di valutazione. Conseguenza di quanto menzionato riguardo alla valutazione nella seconda parte del POFT (Scelte strategiche) riportiamo qui le linee guida che intendiamo seguire:

### **Misurazione**

Cosa viene misurato: la prestazione data dallo studente confrontata con quella attesa.

Intendiamo anche misurare la qualità dell'impegno e la tenacia nel perseguire l'obiettivo ed il contesto di punti di forza o debolezza di cui lo studente è portatore. Si assegna anche in questo caso al punteggio un valore nominale.

Come si misura: il punteggio attribuito alle prove non è una semplice scala numerica, ma una scala nominale cioè si attribuisce al punteggio il ruolo di simboleggiare una determinata prestazione descritta negli appositi documenti (griglie). Quindi si ricorre all'osservazione di quanto fa lo studente rilevando il punto di partenza e il punto di arrivo e confrontando quest'ultimo con il risultato atteso.

I dipartimenti disciplinari concordano gli strumenti da utilizzare (griglie di correzione e di misurazione delle prove scritte, nonché griglie di conduzione e di misurazione delle prove orali). Essi vengono calibrati in descrittori ricondotti, poi, ad una scala decimale.

### **Valutazione**

Cosa viene valutato: il processo di apprendimento ed eventuali altre testimonianze, non programmate, di padronanza della competenza sottoposta ad apprendimento.

Come si valuta: In sede di scrutinio si procede alla valutazione ricorrendo alla serie cronologica delle osservazioni che attengono non solo alle competenze delle singole discipline o delle aree disciplinari ma ricomprendono anche:

- 1) La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo
  - a) L'autocontrollo, l'assertività e la risoluzione dell'aggressività
  - b) La comunicazione funzionale ed efficace
  - c) L'assunzione di responsabilità nei confronti del gruppo di appartenenza
- 2) La socializzazione e la comunicazione efficace
  - a) L'agito consapevole di comportamenti che sostengano la convivenza civile (problem posing and solving, collaborazione, sviluppo di una competitività positiva)
  - b) Il contributo alla revisione di regole finalizzandole all'equità dei rapporti
- 3) Espressione dell'impegno e la regolarità nelle consegne
  - a) Lo sviluppo dell'autocontrollo
  - b) L'apprendimento consapevolmente
  - c) L'assunzione di responsabilità nei confronti del compito

In allegato definizioni più dettagliate per i docenti e le famiglie

### **Criteri di valutazione del comportamento**

#### Le proprietà del comportamento

Il comportamento è determinato da una serie di condizioni

- il grado di autostima,
- il senso di autoefficacia,
- il riconoscimento del sé,
- la motivazione all'agire,
- l'effetto di modeling che il contesto ha sul soggetto.

Il comportamento è anche frutto:

- della capacità adattiva all'ambiente
- della motivazione



- della autoregolazione.

Almeno tre fattori si influenzano reciprocamente nel comportamento:

- a) cause personali interne,
- b) le azioni messe in atto da altri
- c) gli eventi ambientali.

Anche per il comportamento si parla di valutazione conseguente all'osservazione.

Perché vi sia attribuzione di valore è necessario che vi siano dei valori con cui raffrontare un comportamento.

Dall'esame delle disposizioni normative e dalle argomentazioni riguardo alle caratteristiche dell'osservare, del valutare e ai principi di base del comportamento emergono alcune finalità che poniamo come valori:

- 1) Conoscere
  - a) conoscere i propri diritti e doveri
  - b) conoscere i diritti e i doveri degli altri studenti e di tutti gli operatori all'interno della comunità scolastica
- 2) Agire
  - a) rispettare regole condivise e quelle del sistema organizzativo
  - b) apprendere ed agire consapevolmente comportamenti che sostengano la convivenza civile (problem posing and solving, collaborazione, sviluppo di una competitività positiva)
  - c) contribuire alla revisione di regole finalizzandole all'equità dei rapporti
  - d) sviluppare autocontrollo e risoluzione dell'aggressività, assertività
  - e) agire una comunicazione funzionale ed efficace

Obiettivo sarà quindi quello di potenziare la capacità degli studenti di "agire" efficacemente in collaborazione con le famiglie.

Nella consapevolezza di quanto esposto sopra si è pertanto deciso di parametrare il comportamento con indicatori che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi di agentività, di riconoscimento dei diritti altrui e propri, di responsabilità nei confronti del compito.

Il profilo dello studente infatti prevede che sia in grado di

- stabilire obiettivi,
- monitorare il proprio comportamento in funzione di essi,
- prevedere gli esiti delle proprie azioni in relazione al contesto entro il quale agisce,
- valutare e riflettere sulle sue capacità di affrontare le sfide future,
- capitalizzare dall'esperienza propria e altrui.

In buona sostanza si tenderà a sostenere il senso di autoefficacia dello studente.

#### Procedimento

Il comportamento degli studenti verrà descritto in base agli indicatori e ai relativi descrittori comportamentali che vengono riportati in allegato. Considerato quanto indicato tra i principi si precisa che l'osservazione dei singoli docenti verrà confrontata, come prevede la norma, con quella dei colleghi che intervengono nella medesima classe. Questo al fine di produrre una valutazione (attribuzione di valore), cui i docenti sono chiamati dal DPR 122/2009, scevra da influenze date dagli stati e le condizioni dell'osservatore o gli stati personali dello studente osservato.

## Supporto all'offerta curricolare

### ***Interventi di sostegno e recupero***

Gli obiettivi degli interventi di recupero disciplinare possono sinteticamente così riassumersi:

- ridurre la dispersione scolastica,
- migliorare il rendimento degli studenti,
- favorire la collaborazione e l'aiuto fra studenti.

Sono state individuate le seguenti modalità:

- a) Sportello disciplinare - gli studenti previa prenotazione svolgono attività di recupero/approfondimento nella specifica materia;
- b) Corsi di recupero nelle varie discipline raggruppando alunni con le medesime esigenze anche di classi parallele (massimo 15 alunni).

L'attività di recupero potrà essere svolta anche nelle ore curricolari e dovrà essere adeguatamente programmata e documentata. I singoli consigli di classe autonomamente potranno attuare un periodo di sospensione della normale attività didattica (una settimana) nel quale svolgere attività di recupero e attività di approfondimento per gruppi distinti di studenti.

Per gli studenti che risulteranno ancora insufficienti allo scrutinio finale (mese di giugno) e per i quali il Consiglio di Classe riterrà possibile un eventuale recupero estivo, il giudizio sarà sospeso e saranno attivati corsi nel periodo estivo di sospensione delle lezioni.

In base alle disposizioni ministeriali prima dell'avvio del nuovo anno scolastico gli alunni dovranno sostenere le prove di verifica che precederanno la riapertura dello scrutinio finale (mese di agosto).

### **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

#### ***Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica***

##### **Inclusione**

###### **Punti di Forza**

La scuola utilizza gruppi di livello all'interno delle classi, attività di sportello e corsi di recupero pomeridiani, giornate dedicate al recupero, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Altro protocollo, studiato dall'istituto e riconosciuto nel territorio, è quello utilizzato per affrontare le problematiche DSA. Le problematiche di tipo linguistico sono sempre meno frequenti, in quanto gli alunni stranieri provengono da scuole del territorio. E' prioritario il contatto con i genitori degli alunni in entrata e con i docenti della scuola secondaria di primo grado di provenienza: il lavoro in sinergia, il corretto passaggio di informazioni, la partecipazione degli studenti a mini-stage, crea quel ponte che consente ai nuovi arrivati di sentirsi accolti, compresi e sereni nell'approcciarsi ad un nuovo percorso formativo. Il confronto e la collaborazione con le famiglie resta, negli anni successivi, un caposaldo imprescindibile per la realizzazione di un adeguato progetto educativo.

###### **Punti di Debolezza**

I docenti di sostegno vanno stabilizzati e il turn over ridotto affinché la programmazione e l'integrazione possano essere più efficaci e funzionali. La scuola, nonostante abbia aggiornato il protocollo di accoglienza e accompagnamento dei nuovi docenti si trova di fronte a diverse difficoltà: formare ogni anno un elevato numero di docenti alla loro prima esperienza lavorativa; far comprendere agli stessi l'importanza dei momenti di formazione interna.

##### **Recupero e potenziamento**

###### **Punti di Forza**

Si risponde diffusamente alle difficoltà di apprendimento con attività di studio pomeridiano assistito, sportello, corsi di recupero, lavori di gruppo, recupero in itinere. L'alto numero di insegnanti di sostegno potrebbe

permettere la personalizzazione degli interventi di recupero. Gli alunni particolarmente dotati vengono indirizzati alle attività di concorso che normalmente vedono esiti favorevoli. La scuola favorisce la partecipazione ad esami per la certificazione di competenze linguistiche. Importante anche il coinvolgimento di associazioni locali per la promozione culturale del territorio.

### **Punti di Debolezza**

Il monitoraggio delle azioni intraprese andrebbe introdotto con metodo. Si ritiene necessario un potenziamento delle competenze informatiche finalizzato alla certificazione, con una ricaduta positiva sulla capacità di effettuare e diversificare le scelte metodologiche e didattiche.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

Dirigente Scolastico  
Docenti Curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie e Studenti

### **Definizione dei Progetti Individuali**

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI, che contengono il progetto educativo del singolo studente per l'intero anno scolastico, sono elaborati in bozza dai docenti di sostegno che, con un'opportuna azione di mediazione, provvedono a condividere il documento con le famiglie, con il Consiglio di classe e con i Sanitari di riferimento. Ciascun soggetto coinvolto, partendo dai bisogni dello studente, apporta il suo personale contributo ai fini della creazione di un documento finale, completo in tutte le sue parti, adeguato ed efficace.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno non può essere solo nella definizione del PEI; i Genitori, gli Educatori, gli Assistenti alla persona o alla comunicazione, gli Psicologi, i Logopedisti, i Medici di Neuro Psichiatria Infantile, i docenti che fanno parte del Consiglio di classe sono tutti coinvolti nella stesura del documento e nella determinazione del Progetto Educativo.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

#### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta il nostro interlocutore privilegiato. I genitori sono coloro che conoscono tutte le particolarità dei nostri alunni e ci possono fornire informazioni utili al fine di comprendere gli studenti e costruire con loro e per loro un progetto di vita.

### **Risorse professionali interne coinvolte**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### **Rapporti con i soggetti esterni**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## **Valutazione, continuità e orientamento**

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione verrà condotta non solo tramite gli esiti delle verifiche, ma anche attraverso l'osservazione della capacità d'attenzione, concentrazione, impegno, attività di ricerca guidata, capacità di interazione con la classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in entrata è un'attività svolta dai docenti in collaborazione con le scuole di provenienza, permette agli studenti di ricevere informazioni adeguate ed effettuare una scelta consapevole del percorso di studio più confacente alle proprie potenzialità e preferenze. Parallelamente l'informazione è rivolta anche alle famiglie che, in questo modo, possono supportare i loro figli nell'importante scelta. Il momento finale di quest'attività prevede due giornate dedicate alla visita della scuola (cd. Open day) al fine di accogliere direttamente le famiglie e consentire loro di conoscere gli spazi della scuola e gli ambienti formativi che sono predisposti. L'orientamento in itinere prevede che si tenga conto del progetto di vita che si è costruito nel tempo per uno studente. I percorsi di apprendimento di competenze trasversali e di orientamento (cd. L'alternanza Scuola Lavoro) rappresenta un'ottima opportunità per toccare con mano il mondo del lavoro, sperimentarsi in quel contesto e verificare che corrisponda alle proprie aspettative. Tutti i momenti di orientamento si soffermano anche su quelli che possono essere gli sbocchi lavorativi legati a ciascun percorso scolastico o alla possibilità di prosecuzione degli studi con un percorso Universitario. Si insegna come compilare un Curriculum vitae, come avviare ed effettuare una ricerca lavorativa on line; si predispongono incontri con esperti e professionisti esterni che illustrano le caratteristiche di diverse professioni ed offrono ai nostri studenti la possibilità di vivere per un giorno nell'ambiente lavorativo che si vorrebbe scegliere per sé (job shadowing). Nei casi più problematici si pensa ad un inserimento lavorativo tramite collocamento mirato, in seguito all'iscrizione presso l'Ufficio per l'Impiego.

## **Studenti a sviluppo atipico**

Il nostro Istituto, in attuazione dell'autonomia prevista dalla legge 59/1997 e dal DPR 275 del 1999, della normativa in materia di dimensione inclusiva della scuola, comprese le Linee Guida di riferimento per gli studenti con bisogni educativi speciali, ha strutturato modalità organizzative concrete, con azioni ed interventi mirati per rispondere nel modo migliore alle esigenze educative verso gli studenti con sviluppo atipico e promuovere e sensibilizzare la cultura della diversità come risorsa indispensabile per una società più umana e responsabile.

Per favorire la loro integrazione scolastica il POF:

- a) individua come obiettivo prioritario lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile sia nell'apprendimento, che nella comunicazione e nella socializzazione;
- b) ritiene che l'alunno diversamente abile possa considerarsi integrato/incluso solo quando sviluppo la sua potenzialità nel contesto della classe, cioè quando si attivano apprendimenti e si effettuano esperienze con gli altri.
- c) indirizza l'operato dei Consigli di classe,
- d) valorizza i progetti che attivano strategie orientate a potenziare l'inclusione;
- e) promuove attività di aggiornamento e di formazione in tema di disagio e di integrazione degli alunni disabili;

In Istituto, in conformità con le prescrizioni di legge, sono presenti i seguenti organi:

Il **G.L.H.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, i genitori degli alunni diversamente abili, alcuni rappresentanti degli insegnanti curricolari, gli operatori sanitari e socioassistenziali ed eventuali enti esterni. Il gruppo ha competenze in materia di definizione delle modalità di passaggio e d'accoglienza dei minori in situazione di Handicap, reperimento delle risorse umane e materiali, formulazione di progetti specifici per l'handicap, collaborazione per la redazione della documentazione di programmazione operativa.

I **G.L.H.O.** (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi), a cui partecipano gli insegnanti del Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, i genitori e gli operatori socio sanitari e socio assistenziali. Il gruppo si occupa di pianificare le attività e seguire l'evolversi del percorso d'integrazione dei singoli allievi. Ha il compito di redigere il PEI.

I consigli di classe propongono le scelte didattiche al G.L.H.I e ai G.L.H.O., monitorano il percorso didattico, rilevano di volta in volta gli elementi di criticità, segnalano le eventuali necessità di aggiustamenti del percorso. I docenti di sostegno, laddove possibile, vengono assegnati alle classi in relazione alle loro competenze specifiche (classi di concorso) ed operano, oltre che con gli alunni a sviluppo atipico, con tutta la classe, interagendo con i colleghi curricolari con i quali concordano attività da svolgere.

Le finalità e gli obiettivi educativi del piano educativo e didattico annuale di ogni consiglio di classe valgono per tutti gli alunni senza distinzione.

L'Ordinanza ministeriale n. 90 del 2001, all'art.15, stabilisce che il Consiglio di classe possa deliberare lo svolgimento di un PEI per obiettivi minimi, che viene formulato con l'indicazione da parte di ciascun docente di quelli che sono gli elementi essenziali che debbono essere posseduti per ottenere un giudizio sufficiente. Se il GLHO ritiene che tali obiettivi non possano essere raggiunti, delibera con il Consiglio di classe un PEI differenziato rispetto ai programmi ministeriali, che dà diritto solo al rilascio di un attestato di competenze non riconducibile al Diploma di Stato e quindi non idoneo all'iscrizione universitaria. Lo scopo dell'Istituto è di pensare e formulare il PEL differenziato, qualora necessario, non solo come piano didattico ma come un vero e proprio "progetto di vita" che tenga conto dello sviluppo dell'autonomia e delle abilità lavorative dello studente, indispensabili per un ipotetico inserimento mirato dopo la scuola secondaria di secondo grado.

#### **G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusività**

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, tre insegnanti di sostegno, alcuni rappresentanti degli insegnanti curricolari nelle diverse aree disciplinari, due genitori e un assistente amministrativo:

- rivela i BES presenti nella scuola;
- collabora alle iniziative educative ed inclusive che riguardano gli studenti a sviluppo atipico, con disturbi specifici dell'apprendimento e disagio;
- discute e valuta gli interventi didattico-educativi idonei ai vari contesti;
- dà consulenza e supporto ai docenti sulle strategie di gestione delle classi;
- raccoglie e valuta le proposte dei singoli GLHO;
- discute e valuta i progetti per l'inclusione;
- rivela, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto;
- elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

#### **Alunni stranieri**

L'Istituto, allo scopo di consentire l'integrazione degli studenti stranieri che, sempre più numerosi, si iscrivono ai corsi di studio, opera come segue:

- promuove l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diverse identità culturali;
- promuove all'interno della classe e dell'Istituto il dialogo interculturale finalizzato a valorizzare vari aspetti delle diverse culture;
- instaura e mantiene rapporti di collaborazione con enti esterni preposti, al fine di poter usufruire di risorse specializzate da utilizzare per portare avanti progetti strutturati, finalizzati all'integrazione;
- utilizza le risorse disponibili all'interno dell'Istituto (docenti di lingua italiana e straniera, docenti di sostegno, docenti che danno la loro disponibilità) per istituire corsi di lingua italiana per stranieri e seguire iniziative autonome di integrazione;
- supporta ed indirizza gli studenti stranieri nel loro percorso di integrazione facilitando i contatti e fornendo informazioni sulle iniziative presenti sul territorio;
- predispone, attraverso i diversi Consigli di Classe, dei percorsi didattici individualizzati che tengano conto delle difficoltà degli stranieri
- istituisce, all'inizio di ogni anno scolastico, una commissione della quale fa parte sia la componente docente che quella del personale ATA che individui le corrette modalità di inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

### ***Istruzione domiciliare***

L'Istituto si attiva, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, per consentire agli studenti che a causa di infortuni o malattie non possono frequentare le lezioni a scuola; per permettere loro di tenere il passo nelle varie discipline, i docenti predisporranno lezioni, esercitazioni e materiale didattico su supporto informatico che verranno inviati tramite posta elettronica allo studente.

Per favorire il processo di apprendimento si prevedono, inoltre, alcune ore di da svolgersi a domicilio o in ospedale, anche ricorrendo a strumenti telematici.

È auspicabile uno stretto contatto fra famiglia e consiglio di classe per programmare, svolgere e controllare l'attività di studio a distanza.

## L'organizzazione

### Modello organizzativo

#### Periodo didattico

L'anno scolastico viene suddiviso in un primo periodo di 15 settimane e un secondo periodo di 22 settimane

#### Figure e funzioni organizzative



Organi collegiali	Organi monocratici	Organi operativi
<p><b>Consiglio di Istituto</b> - Il Consiglio di Istituto delibera in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Bilancio preventivo e Conto consuntivo</li> <li>– Impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico</li> <li>– Criteri che regolano la vita e le attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche, di sostegno e di integrazione</li> <li>– Regolamento di Istituto</li> <li>– Acquisti di beni, attrezzature e sussidi didattici</li> <li>– Calendario e orario scolastico</li> <li>– Viaggi e visite di istruzione, attività culturali e sportive</li> </ul> <p><b>Collegio dei docenti</b> - Il Collegio dei Docenti programma e periodicamente verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali</li> <li>– I suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche</li> </ul>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– assicura la direzione unitaria e il coordinamento delle funzioni e attività dell'istituto scolastico autonomo, lo sviluppo dell'interazione tra scuole ed enti locali, tenendo conto delle nuove competenze di questi ultimi attribuite con il d.lgs. n° 112 del 1998 e la modifica del titolo V della Costituzione ad opera della L. 3 del 2001;</li> <li>– promuove l'attivazione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e con le diverse articolazioni della società civile operanti sul territorio anche al fine della predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa corrispondente alle esigenze formative del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locale;</li> <li>– esercita le funzioni indicate nell'art. 25 bis del D. L.vo 165 del 2001;</li> <li>– esercita poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, l'adozione dei provvedimenti di gestione</li> </ul>	<p><b>Docenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– predispongono la programmazione didattica secondo le linee coordinate e condivise dagli Organi Collegiali e la svolgono durante l'anno scolastico secondo il programma e secondo la risposta degli alunni e studenti anche con l'apporto e la partecipazione delle famiglie.</li> <li>– sono responsabili dell'azione pedagogico-educativa messa in atto</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione</li> <li>- Gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica e finale</li> <li>- Le attività integrative da realizzare: corsi extracurricolari, stage in azienda, attività culturali, viaggi d'istruzione e visite guidate</li> <li>- Le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione</li> <li>- Il calendario delle riunioni degli organi collegiali</li> <li>- Le modalità di valutazione dell'azione educativa e dell'offerta formativa</li> <li><b>Consiglio di classe</b> - Il Consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo</li> <li>- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento</li> <li>- Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento</li> <li>- Prende decisioni rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero</li> <li>- Valuta periodicamente gli studenti</li> <li>- Valuta i risultati delle proprie scelte</li> </ul> </li> <li><b>Dipartimento Disciplinare</b> - Il dipartimento disciplinare, costituito dai docenti che insegnano discipline affini definisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obiettivi didattici della specifica disciplina</li> <li>- Le conoscenze e competenze minime irrinunciabili da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente</li> <li>- I contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici</li> <li>- La struttura e il contenuto delle prove di verifica da somministrare in classi parallele</li> <li>- La proposta di adozione dei libri di testo</li> </ul> </li> </ul>	<p>unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e, insieme ai docenti, dei risultati del servizio, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicura l'integrazione di componenti, soggettività e risorse per garantire le condizioni per il miglioramento e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, orienta la sua formazione professionale e quella dei docenti al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, promuovendo il monitoraggio dei processi e la rilevazione nonché valutazione dei risultati relativi al funzionamento dell'istituto;</li> <li>- garantisce un'azione propulsiva e di indirizzo, che esercita secondo i poteri e le responsabilità proprie del dirigente della pubblica amministrazione;</li> <li>- risponde, insieme ai docenti, dei risultati valutati in base alla specificità delle funzioni in ordine didattico-formativo, organizzativo, amministrativo e gestionale propria delle istituzioni scolastiche.</li> </ul>	
--	---	--

<i>figura</i>	<i>funzione</i>	<b>numero unità</b>
<i>Collaboratore del Dirigente</i>	<p>Collaborazione nella gestione organizzativa, delega per alcune funzioni in caso di assenza del dirigente, gestione dell'orario, prima relazione con le famiglie. In particolare si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione, previo accordo con la Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del detto personale;</li> <li>- Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici e ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza;</li> <li>- Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni del plesso;</li> <li>- Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento / ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;</li> <li>- Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni in assenza del Dirigente;</li> <li>- Cura, in collaborazione con gli altri Collaboratori, i coordinatori di classe e l'ufficio di Segreteria, della contabilizzazione delle assenze e/o recuperi per ciascun docente;</li> <li>- Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti nonché delle violazioni del divieto di fumo;</li> <li>- Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico;</li> <li>- Ha inoltre delega agli interventi urgenti nel servizio di prevenzione e sicurezza in caso di assenza del Dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettere d), e) nonché dell'art. 299 del Decreto L.vo 81 del 2008.</li> </ul>	2
<i>Staff del DS (comma</i>	Collabora con i Collaboratori del Dirigente e si occupa di: - Supervisione attività negoziale e sostituzione DS in caso di assenza nelle commissioni acquisti;	



83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici e ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza;</li> <li>- Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti nonché delle violazioni del divieto di fumo;</li> <li>- Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico;</li> <li>- Redazione e tenuta del registro verbale del Collegio dei Docenti. In caso di assenza dei Collaboratori del Dirigente</li> <li>- Ha delega agli interventi urgenti nel servizio di prevenzione e sicurezza in caso di assenza del Dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettere d), e) nonché dell'art. 299 del Decreto L.vo 81 del 2008</li> </ul>	
<i>Funzioni strumentali</i>	<p>Dagli incaricati delle cosiddette funzioni organizzative vengono presiedute le seguenti aree deliberate dal collegio dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione e revisione del Piano dell'offerta formativa</li> <li>- Accoglienza, orientamento in ingresso e in uscita</li> <li>- Prove INVALSI</li> <li>- Organizzazione Servizio per Studenti BES (H, DSA e BES3 e BES4)</li> <li>- Percorsi per l'apprendimento delle competenze trasversali e per l'orientamento</li> </ul>	4
<i>Responsabile di laboratorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Controlla e gestisce con l'assistente tecnico (dove presente) il registro delle attrezzature.</li> <li>-Segnala ammanchi o malfunzionamenti.</li> <li>-Propone miglioramenti.</li> </ul>	6
<i>Animatore digitale</i>	<p>Promuove la formazione del personale docente e non docente nell'uso didattico e organizzativo della tecnologia digitale.</p> <p>Propone integrazioni e miglioramento della dotazione tecnologica mantenendola aggiornata agli standard diffusi nelle migliori istituzioni formative.</p> <p>Collabora con l'Amministratore dei sistemi informativi e con il Responsabile della protezione dei dati.</p> <p>Organizza e promuove eventi di formazione per gli studenti.</p> <p>Monitora l'efficacia dell'introduzione della tecnologia digitale nella didattica.</p>	1
<i>Team digitale</i>	<p>a) Collabora con l'Animatore Digitale nell'individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bisogni formativi e percorsi formativi con cui rispondere ai bisogni</li> <li>- miglioramenti dell'attrezzatura e della struttura digitale dell'istituzione scolastica</li> </ul> <p>b) Collabora altresì nel monitoraggio degli esiti dell'apprendimento</p> <p>c) Implementa la formazione per il personale e per gli studenti</p>	6
<i>Coordinatore di classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redige il piano didattico della classe;</li> <li>- Aggiorna i colleghi, il dirigente e i genitori sul profitto e sul comportamento della classe</li> <li>- Coordina le proposte di soluzione dei problemi specifici del consiglio di classe;</li> <li>- Mantiene il collegamento diretto con la Dirigenza e informa la medesima sugli avvenimenti più significativi della classe;</li> <li>- Mantiene il contatto con i genitori in collaborazione con gli altri docenti della classe;</li> <li>- Controlla la frequenza degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;</li> <li>- Presiede le sedute del Consiglio di Classe quando ad esse non intervenga il Dirigente</li> <li>- Controlla e custodisce il materiale d'aula consegnato in affidamento alla classe ed è sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli atti;</li> <li>- Ha delega agli interventi urgenti nel servizio di prevenzione e sicurezza in caso di assenza del Dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettere e), dell'art 19 nonché dell'art. 299 del Decreto L.vo 81 del 2008.</li> </ul> <p>Il Consiglio di classe, composto da tutti i docenti della classe e coordinato da questa figura, infatti,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo;</li> <li>- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento;</li> <li>- Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento sulla base di quanto definito a livello di dipartimento e di indirizzo nonché di collegio dei docenti:</li> <li>- Decide rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero;</li> <li>- Valuta periodicamente gli studenti;</li> <li>- Valuta i risultati delle proprie scelte.</li> </ul>	43
<i>Coordinatore di indirizzo</i>	<p>E' la figura primaria cui compete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione del curricolo di indirizzo che confluisce nel curricolo di istituto</li> <li>- la raccolta delle esigenze evidenziate dai docenti e studenti degli indirizzi di studio assegnati e condivide i medesimi con la Dirigenza</li> <li>- la formulazione di proposte relativamente alla soluzione delle problematiche di cui al punto precedente</li> <li>- la formulazione, cura e monitoraggio dei progetti o le iniziative didattiche relative agli indirizzi assegnati</li> </ul> <p>Inoltre</p>	5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con la Funzione Strumentale al POF per la redazione del curricolo di istituto</li> <li>- Collabora con la commissione di autovalutazione e del piano di miglioramento</li> <li>- Convoca riunioni di indirizzo previa informazione al dirigente e alla segreteria.</li> </ul>	
<i>Referente di dipartimento</i>	<p>a) Collabora strettamente con la figura del coordinatore di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella predisposizione del curricolo di istituto</li> <li>- nella predisposizione e monitoraggio delle modalità di rilevamento e apprezzamento dell'apprendimento</li> </ul> <p>b) Collabora con i coordinatori di classe e i tutor degli studenti nella predisposizione dei Progetti Formativi Individuali</p> <p>b) Coordina la richiesta e la valutazione dei libri di testo e degli strumenti di apprendimento diversi dal libro di testo.</p> <p>Il dipartimento, infatti, costituito da tutti i docenti della materia o di materie affini, definisce sulla base delle indicazioni delle Linee guida e delle Competenze da acquisire in esiti al percorso scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obiettivi didattici della specifica disciplina</li> <li>- Le conoscenze e abilità minime irrinunciabili da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente</li> <li>- I contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici</li> <li>- La struttura e il contenuto delle prove di verifica da somministrare in classi parallele</li> <li>- La proposta di adozione dei libri di testo</li> </ul>	11
<i>Tutor studenti</i>	<p>Si tratta di una nuova figura negli indirizzi di istruzione professionali e si occupa di seguire e orientare lo studente curando la redazione e il monitoraggio del bilancio delle Competenze e del Progetto Formativo Individuale.</p> <p>Collabora inoltre con il coordinatore di classe nella tenuta dei rapporti con le famiglie fornendo le informazioni utili alla gestione del rapporto educativo.</p>	28
<i>Componente commissione autovalutazione</i>	<p>Raccoglie, esamina e interpreta i dati di autovalutazione dell'istituzione scolastica.</p> <p>Si occupa inoltre della predisposizione, attuazione e monitoraggio del piano di miglioramento.</p>	2
<i>Referente viaggi e visite istruzione</i>	<p>Si occupa, in collaborazione con la segreteria, di raccogliere, organizzare le esigenze dei diversi consigli di classe e degli indirizzi in relazione ad uscite didattiche per l'acculturazione degli studenti</p>	1
<i>Referente divieto fumo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlla l'osservanza del divieto di fumo</li> <li>- Segnala i casi di infrazione del divieto fumo</li> <li>- Collabora alla irrogazione della sanzione in caso di violazione del divieto di fumo</li> </ul>	5
<i>ASPP</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività;</li> <li>- Partecipazione ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore coordinare le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze;</li> <li>- Collaborazione con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di emergenza;</li> <li>- Coordinamento delle attività necessarie a garantire la gestione del Primo soccorso, dell'evacuazione in caso di emergenza nonché alle relative simulazioni;</li> <li>- Collaborazione con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di formazione per la sicurezza;</li> <li>- Promozione di riunioni periodiche con le relative figure sensibili;</li> <li>- Organizzazione, definizione ed attuazione con il supporto delle relative "figure sensibili", di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e di primo soccorso;</li> <li>- Segnalazione al Datore di lavoro ed al RSPP di eventuali criticità e carenze;</li> <li>- Promozione ed organizzazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola.</li> </ul>	1
<i>Responsabile accoglienza nuovi docenti</i>	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre e mostrare i materiali di presentazione dell'istituto</li> <li>- Assemblare tutta la documentazione necessaria al docente di primo inserimento (sia a tempo sia determinato sia indeterminato)</li> <li>- Calendarizzare e gestire gli incontri con gli insegnanti di nuovo inserimento</li> </ul>	1
<i>Componente Commissione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</i>	<p>Elabora e monitora il Piano Annuale per l'Inclusività</p> <p>Definisce i criteri di attuazione del piano annuale di inclusività</p>	10
<i>Referente Interventi di prevenzione e contrasto</i>	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere ogni azione finalizzata all'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche</li> <li>- Gestire le segnalazioni di abuso provenienti dagli studenti dell'istituto o dalle relative famiglie</li> </ul>	1

<i>Bullismo e Cyberbullismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura i contatti con la Polizia di Stato, la Polizia Postale e altre istituzioni di Pubblica Sicurezza nonché associazioni operanti nel settore del bullismo e cyberbullismo</li> <li>- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo</li> <li>- Informa gli insegnanti circa la eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo</li> <li>- Convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore</li> <li>- Accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto</li> <li>- Monitora il percorso formativo degli alunni coinvolti</li> </ul>	
<i>Referente Interventi Educativi Salute e Benessere</i>	Si occupa di: organizzare, in coordinamento con la dirigenza e gli enti territoriali, e monitorare gli interventi finalizzati all'educazione ad una vita salubre così come definita dall'OMS: "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente "assenza di malattie o infermità".	1
<i>Amministratore di sistema</i>	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sovrintendere al funzionamento della rete LAN/WLAN, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, etc.);</li> <li>- Monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica;</li> <li>- Effettuare interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi, se necessari per l'espletamento del proprio incarico;</li> <li>- Gestire, in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali (se nominati), il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici; Predisporre e rendere funzionanti le copie di sicurezza;</li> <li>- Gestire le password di amministratore di sistema;</li> <li>- Collaborare con il Responsabile del trattamento dei dati personali (se nominato)</li> <li>- Collaborare con il Custode delle password (se nominato);</li> <li>- Informare il Responsabile del trattamento o il Titolare in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti;</li> <li>- Proporre al Titolare del Trattamento l'acquisto di idonei strumenti e apparati elettronici e/o software e tools specifici da utilizzare al fine di: a) proteggere i dati particolari contro l'accesso abusivo; b) implementare le misure minime di sicurezza ICT di cui alla Circolare AgID del 18 aprile 2017, n.2/2017;</li> <li>- Individuare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema.2</li> </ul>	2
<i>Squadra di emergenza</i>	Si occupa di effettuare tutte le misure previste dal piano di emergenza dell'istituto	17
<i>Tutor docenti neo immessi</i>	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza del docente neo immesso in ruolo nella programmazione dell'attività didattica e alla predisposizione degli strumenti di verifica;</li> <li>- Supporto al docente neo immesso in ruolo nell'esplicitazione del loro compito pedagogico e didattico;</li> <li>- Consulenza nelle tematiche di natura pedagogico-didattica;</li> <li>- Promozione di modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, adeguate alle innovazioni della scuola e alle trasformazioni della società;</li> <li>- Facilitazione dei rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso alle informazioni;</li> <li>- Sostegno dell'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola;</li> <li>- Coordinamento con il dirigente scolastico, il direttore del corso e l'e-tutor.</li> </ul>	11
<i>Coordinatore Percorsi Apprendimento Competenze Trasversali e di Orientamento</i>	Si tratta di una funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa e si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio del piano dei percorsi di acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento.	1
<i>Referenti studenti diversamente abili</i>	Si occupa dell'attività di integrazione degli alunni diversamente abili: in osservanza alla legge 104/92, e le successive normative di attuazione, DPR 24/02/1994, D.P.C.M. 23/02/2006 n.185, l'Istituto "Dalla Chiesa – Spinelli" si è attivato per garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.	1
<i>Referenti DSA e BES</i>	È la figura di riferimento per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) per i quali la scuola si impegna ad attivare ed utilizzare strumenti dispensativi e compensativi al fine di raggiungere il successo formativo.	2
<i>Componente del comitato per la valutazione dei docenti</i>	già previsto dal D. Lvo 297 del 1994 all'art. 11 assume oggi una veste diversa e novellata dalla legge 107 del 2015, art. 12 comma 129. I membri del comitato hanno le seguenti funzioni: a) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; b) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; c) valuta il servizio.	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Classe di concorso	Attività	n. unità attive
A012 - discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	Corsi di Italiano per stranieri Formazione espressiva Studio assistito pomeridiano Supplenza	1
A018 - filosofia e scienze umane	Supporto gestionale studenti con difficoltà relazionali Gestione Incarico Progetti Salute Supplenza Gestione attività percorsi personalizzati Gestione percorsi orientamento e competenze trasversali	2
A020 - fisica	Supplenza Collaborazione nella gestione della succursale	1
A045 - scienze economico-aziendali	Coordinamento Indirizzo Serale Studio Assistito Supplenza	1
A046 - scienze giuridico-economiche	Docenza Supplenza Studio Assistito Attività Alternativa all'Insegnamento di Religione Cattolica	3
Ad24 - lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (tedesco)	Studio Assistito Supplenza Preparazione Esami di Certificazione Linguistica	1
Adss - sostegno	Organizzazione e coordinamento Docenti di sostegno Sostegno nelle classi	2

## Organizzazione uffici amministrativi

Figura	Compiti	Numero unità attive
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>	1
Ufficio affari generali e protocollo	<p>Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,</p>	2

	<p>predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>	
<i>Ufficio acquisti</i>	<p>Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, rilevamento e segnalazione scadenze;</p> <p>Utilizzo del libro giornale (Google-Calendar) del D.S.;</p> <p>Gestione del materiale di facile consumo;</p> <p>Tenuta scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica;</p> <p>Gestione e aggiornamento delle schede di sicurezza dei prodotti in uso in collaborazione con RSPP;</p> <p>Attività istruttoria: esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali</p> <p>Predisposizione e controllo delle fatture d'acquisto e della relativa documentazione;</p> <p>Collabora con il DSGA per la redazione degli atti negoziali;</p> <p>Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti);</p> <p>Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT;</p> <p>Richieste CIG/CUP/DURC;</p> <p>Emissione degli ordinativi di fornitura; Compilazione MUD di fine anno;</p> <p>Rapporti con Istituzioni comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia) e tenuta dello storico delle riparazioni nonché rendicontazione all'Ente proprietario;</p> <p>Attestati corsi di sicurezza: in collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08;</p> <p>Collaborazione con il Dsga e il Dirigente Scolastico.</p> <p>Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti</li> <li>•La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae</li> <li>•Il file xml previsto dalla L. 190/2012</li> <li>•Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</li> </ul>	1
<i>Ufficio per la didattica</i>	<p>Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, rilevamento e segnalazione scadenze;</p> <p>Utilizzo del libro giornale (Google-Calendar) del D.S.;</p> <p>Gestione corrispondenza con le famiglie informazione utenza interna ed esterna;</p> <p>Iscrizioni alunni: inserimento a SIDI, portale Scuola in chiaro, fascicoli con controllo documentazione e permessi di soggiorno alunni stranieri;</p> <p>Gestione registri obbligatori: registro matricola, registro carico scarico diplomi, registri assenze, predisposizione registri di classe;</p> <p>Gestione circolari interne allievi;</p> <p>Tenuta fascicoli documenti alunni; predisposizione richiesta e/o trasmissione documenti;</p> <p>Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti;</p> <p>Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi;</p> <p>Gestione procedure Invalsi;</p> <p>Gestione e procedure per adozioni libri di testo;</p> <p>Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale;</p> <p>Gestione studenti diversamente abili (organico e adempimenti connessi);</p> <p>Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;</p> <p>Gestione Esami di stato</p> <p>Carta dello studente;</p> <p>Verifica, predisposizione contributi volontari e assicurativi delle famiglie;</p> <p>Archiviazione degli atti dell'Area secondo quanto predisposto dal manuale di Protocollo;</p> <p>Collaborazione con il Dsga e il Dirigente Scolastico;</p> <p>Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>	2
<i>Ufficio personale</i>	<p>Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, rilevamento e segnalazione scadenze;</p> <p>Utilizzo del libro giornale (Google-Calendar) del D.S.;</p> <p>Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA;</p> <p>Compilazione graduatorie: interni soprannumerari docenti ed ATA;</p> <p>Gestione assenze del personale (provvedimenti di concessione, decreti, richieste visite di controllo, registrazione assenze) e pubblicazione statistiche dei dati;</p>	1

	<p>Convocazioni attribuzione supplenze;          Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione;          Predisposizione e Gestione contratti di lavoro;          Organici;          Tenuta fascicoli personali analogici e digitali;          Rapporti con Istituzioni ed Enti vari connessi alla gestione del personale;          Domande esami di stato;          Mobilità: controllo domande a SIDI, trasmissione, tabulati e punteggi;          Pratiche riguardanti la carriera individuale del personale: inquadramenti, ricostruzioni di carriera e relativo inoltra alla Ragioneria;          Collaborazione con il Dsga e il Dirigente Scolastico.          Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.          In particolare provvede a gestire e pubblicare: I tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.          Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>	
<i>Ufficio finanziario e contabile</i>	<p>Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, rilevamento e segnalazione scadenze;          Utilizzo del libro giornale (Google-Calendar) del D.S.;          Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA;          Compilazione graduatorie: interni soprannumerari docenti ed ATA;          Gestione assenze del personale (provvedimenti di concessione, decreti, richieste visite di controllo, registrazione assenze) e pubblicazione statistiche dei dati;          Convocazioni attribuzione supplenze;          Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione;          Predisposizione e Gestione contratti di lavoro;          Organici;          Tenuta fascicoli personali analogici e digitali;          Rapporti con Istituzioni ed Enti vari connessi alla gestione del personale;          Domande esami di stato;          Mobilità: controllo domande a SIDI, trasmissione, tabulati e punteggi;          Pratiche riguardanti la carriera individuale del personale: inquadramenti, ricostruzioni di carriera e relativo inoltra alla Ragioneria;          Collaborazione con il Dsga e il Dirigente Scolastico.          Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.          In particolare provvede a gestire e pubblicare: I tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.          Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>	1

### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico
- Circolari per il personale con presa visione

### **Reti e convenzioni attivate**

#### **#tutti insieme contro i bullismi**

##### **VCO**

<i>Rete Formazione Ambito VCO</i>	
26	
<i>Rete con CPIA Novara</i>	Rete Amministrativa cui la scuola appartiene in ragione dell'offerta di classi di indirizzo serale.
<i>DPO in Rete</i>	
<i>Rete Fibra 4.0</i>	Rete Regionale degli istituti Professionali di Stato con indirizzo Industria e Artigianato
<i>La salute in rete</i>	
<i>Rete MAT</i>	Rete Nazionale degli Istituti Professionali di Stato con Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

<i>Rete Porte Aperte sul Web</i>	Rete Nazionale che si occupa della digitalizzazione della Pubblica amministrazione sotto l'egida dei principi del Creative Commons.
<i>Rete TAM</i>	Rete Nazionale degli Istituti Professionali di Stato con indirizzo Industria e Artigianato
<i>Rete SHE</i>	Rete regionale e nazionale delle scuole che promuovono la salute
<i>RE.S.SI. VCO Scuole per la sicurezza</i>	Rete territoriale per incentivare le misure di sicurezza nelle scuole.
<i>TSSS Rete Nazionale Servizi Socio Sanitari</i>	Rete Nazionale degli Istituti Professionali di Stato con indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale
<i>TSSS Piemonte</i>	Rete Regionale degli Istituti Professionali con Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
<i>TAM Biella</i>	Convenzione con ITS Biella finalizzata alla creazione di percorsi di formazione on the job per l'area Industria e Artigianato - Ambito Tessile
<i>Convenzione con UPO</i>	Convenzione con l'Università del Piemonte Orientale finalizzata a interventi didattici relativi all'ambito del turismo.
<i>Convenzione con VCO Formazione</i>	Convenzione finalizzata all'utilizzo di risorse materiali per corsi destinati a soggetti da formare per il rientro nel mondo lavorativo.

## **Piano Formazione**

In considerazione della previsione normativa relativa alla formazione in servizio (L. 107/2015 art.1 c. 124) e della elevata percentuale di turn over del personale docente, il piano si formula come di seguito esplicitato.

### Anno scolastico 2018/2019 Per il personale docente

Nel corrente anno il collegio dei docenti, nella seduta del 21 novembre 2018, ha previsto un piano di formazione per l'anno in corso che ricomprende:

- a) Costruzione prove di competenza e programmazione per competenze
- b) Creazione PFI
- c) Piattaforma Moodle per tutte le classi (obbligatorio per classi con FAD)
- d) Privacy
- e) Riprogettazione spazi educativi
- f) Inglese
- g) Esplicitazione PNSD
- h) Formazione linguistica CLIL
- i) Tecnologie termo-idrauliche
- j) Autoaggiornamento CAD e macchina CNC
- k) Definizione di UDA nel percorso di Manutenzione e Assistenza anche alla luce della collaborazione con altri enti e avvio Apprendistato
- l) Aggiornamento sulle tecniche di inclusione e modalità didattiche con studenti BES

### Anno scolastico 2018/2019 Per il personale ATA

- a) gestione documentale e digitalizzazione
- b) flusso di lavoro
- c) aggiornamenti attività negoziale
- d) aggiornamenti gestione privacy



## **Allegati:**

1. griglie di misurazione dell'apprendimento (di prossima pubblicazione)
2. griglie di valutazione delle discipline e dell'Insegnamento di religione cattolica
3. griglia di valutazione del comportamento
4. elenco delle motivazioni delle insufficienze
5. obiettivi operativi di cittadinanza (di prossima pubblicazione)
6. criteri di promozione
7. criteri di attribuzione credito scolastico

## Allegato 2 – Criteri di valutazione Insegnamento Religione Cattolica

giudizio	obiettivi		
	conoscenze	abilità	competenze
i	nessuna o superficiali	non è in grado di formulare alcuna spiegazione. la mancanza di conoscenze e competenze e l'assenza di partecipazione a discussioni o attività non consente che emergano capacità logico-elaborative e critiche.	insufficienti competenze raggiunte
s	conoscenze degli aspetti principali degli argomenti	commette errori che tuttavia non pregiudicano la comprensione globale. mantiene sostanzialmente l'attenzione durante le discussioni e offre un contributo personale durante le attività in classe.	sufficienti competenze raggiunte
m	complete	comprende i concetti anche nell'aspetto più complesso pur commettendo qualche errore. evidenzia discrete capacità logiche e rielaborative e partecipa generalmente a discussioni e attività anche intervenendo con osservazioni personali.	buone competenze raggiunte
ms	complete e ben approfondite	comprende gli argomenti anche nei loro aspetti più complessi approfondendoli. evidenzia buone capacità logiche e rielaborative. partecipa costantemente alle attività proposte in classe e interviene spesso nelle discussioni in maniera pertinente e costruttiva.	ottime competenze raggiunte

## Allegato 3 – Valutazione Comportamento

### **Osservare**

Nell'ambito delle osservazioni del comportamento si affronta una complessità logico-operativa: ovvero l'influenza che l'osservatore esercita sull'osservato e sul comportamento.

Va considerato che il comportamento è primariamente una catena di azioni e reazioni con cui due o più soggetti mantengono una relazione reciproca. In questa catena si procede per continue negoziazioni (consapevoli o meno) del proprio ed altrui comportamento. Conseguentemente nell'osservazione viene dato significato diverso al comportamento altrui in base anche al contesto nel quale esso viene agito. Si ricomprendono qui tutti gli eventi che accadono durante le attività didattiche, ovunque esse vengano esplicitate, ma anche il vissuto emotivo ed esperienziale che ogni singolo componente della comunità scolastica porta con sé dall'ambiente in cui prevalentemente vive.

È evidente come la relazione uno a molti, che si viene a realizzare nelle attività didattiche tra docente e studenti, rende ancora più complessa la ricerca di fattori causali della catena delle reazioni. Quindi l'osservazione del comportamento non può dirsi propriamente asettica.

### **Valutare**

Nel concetto di valutazione vi è un'attribuzione di valore a qualcosa, nello specifico, ad un comportamento. Ora perché vi sia attribuzione di valore è necessario che vi siano dei valori con cui raffrontare un comportamento agito e dei descrittori di detto comportamento. Essi hanno la funzione di indicare il grado di avvicinamento al comportamento atteso cui si è appunto dato "valore".

### **Le proprietà del comportamento**

Il comportamento è determinato da una serie di condizioni del soggetto quali il grado di autostima, il senso di autoefficacia, il riconoscimento del sé, la motivazione all'agire, l'effetto di *modeling*<sup>1</sup> che il contesto ha sul soggetto.

---

<sup>1</sup> Modeling: Si tratta di un processo di apprendimento messo in atto quando un soggetto modifica il proprio comportamento semplicemente adeguandolo a quello del modello che sta osservando

Il comportamento è anche funzione del cosiddetto livello di *social cognition* (ovvero l'orientare il proprio comportamento in modo adattivo all'ambiente) facendo uso anche della capacità di previsione (alla base della motivazione) e di autoregolazione. Il comportamento è quindi frutto di una concatenazione di atti successivi che reciprocamente si influenzano in una continua negoziazione di interpretazione e significato.

Nella teoria socio-cognitiva Albert Bandura definisce l'*agentività* come la capacità di un soggetto di agire in modo trasformativo nel contesto, in ambito didattico, il suo comportamento. Essa però opera in un sistema interdipendente in cui almeno tre fattori si influenzano reciprocamente: a) cause personali interne (quali gli eventi cognitivi, affettivi, biologici in cui il soggetto vive), b) le azioni messe in atto da altri e c) gli eventi ambientali. In questo processo di reciproca influenza (in cui l'azione si può configurare sia come stimolo che come risposta) può variare il peso di ognuno dei tre fattori in base alle circostanze, alla ripetizione e al tempo. Più è elevato il grado di agentività (la capacità di agire in modo trasformativo sull'ambiente) raggiunto dalla persona, più i componenti di una organizzazione sociale saranno in grado di trarre vantaggio dalle opportunità del processo educativo.

Obiettivo sarà quindi quello di potenziare l'agentività degli studenti in collaborazione con le famiglie. Ciò esercita grande influenza sulle aspirazioni, sui livelli di sforzo, di perseveranza, di resilienza, sui livelli di vulnerabilità allo stress.

In questo ambito assume importanza fondamentale il *processo di identificazione*; più elevato è il grado di quest'ultima più avrà effetto l'apprendimento della condotta da far raggiungere dallo studente. Un ruolo decisivo hanno le capacità empatiche (di immedesimazione nell'interlocutore e di percezione delle sue emozioni) agite dall'adulto e dallo studente insieme alle attese reciproche, implicite ed esplicite, il grado di volizione consapevole (intenzionalità) delle azioni. Esse introducono ulteriori dati di complessità nella valutazione del comportamento.

Nella consapevolezza di quanto esposto sopra si è pertanto deciso di parametrare il comportamento con indicatori che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi di agentività sopra indicati.

Il profilo dello studente prevede quindi che sia in grado di

- stabilire obiettivi,
- monitorare il proprio comportamento in funzione di essi,
- prevedere gli esiti delle proprie azioni in relazione al contesto entro il quale agisce,
- valutare e riflettere sulle sue capacità di affrontare le sfide future,
- capitalizzare dall'esperienza propria e altrui.

In buona sostanza si tenderà a sostenere il senso di autoefficacia dello studente.

Nel corso delle attività didattiche si cercherà conseguentemente di facilitare in modo sinergico:

- la capacità di simbolizzazione attraverso il linguaggio,
- la capacità vicaria, che si traduce nella capacità di acquisire conoscenze, abilità o competenze attraverso l'osservazione o il modellamento di altri soggetti,
- la capacità di previsione, ovvero la capacità di anticipare gli eventi futuri,
- la capacità di autoregolazione, ovvero stabilire obiettivi e valutare le proprie azioni,
- la capacità di autoriflessione, cioè riflettere in modo consapevole su sé stessi,
- l'analisi delle determinanti della condotta e del grado di volizione dello studente nonché delle attribuzioni causali dello studente, da cui è scaturito il comportamento agito, costituiscono un orizzonte in base al quale il consiglio di classe attribuisce il voto di comportamento.

### ***I valori***

Dall'esame delle disposizioni normative e dalle argomentazioni riguardo alle caratteristiche dell'osservare, del valutare e ai principi di base del comportamento emergono alcune finalità che poniamo come valori:

- 1) Conoscere
  - a) conoscere i propri diritti e doveri

- b) conoscere i diritti e i doveri degli altri studenti e di tutti gli operatori all'interno della comunità scolastica
- 2) Agire
- a) rispettare regole condivise e quelle del sistema organizzativo
  - b) apprendere ed agire consapevolmente comportamenti che sostengano la convivenza civile (problem posing and solving, collaborazione, sviluppo di una competitività positiva)
  - c) contribuire alla revisione di regole finalizzandole all'equità dei rapporti
  - d) sviluppare autocontrollo e risoluzione dell'aggressività, assertività
  - e) agire una comunicazione funzionale ed efficace

### ***I parametri***

Il comportamento degli alunni e degli studenti verrà descritto in base agli indicatori e ai relativi descrittori comportamentali che sotto vengono riportati. Considerato quanto indicato tra i principi si precisa che l'osservazione dei singoli docenti verrà confrontata, come prevede la norma, con quella dei colleghi che intervengono nella medesima classe. Questo al fine di produrre una valutazione (attribuzione di valore), cui i docenti sono chiamati dal DPR 122/2009, scevra dagli stati e dalle condizioni dell'osservatore o dagli stati personali dello studente osservato.

Questi descrittori evidenziano un comportamento atteso caratterizzato da agentività consapevole. L'attribuzione di un punteggio o di una qualifica va intesa come attestazione della presenza di un comportamento osservato e non come atto di punizione, volendo con ciò stimolare l'autovalutazione dello studente e la collaborazione del genitore.

Osservare e attribuire valore al comportamento comporta aspetti diversi a seconda del soggetto coinvolto

### ***Per gli studenti***

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti in relazione alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovere comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri;
- riconoscere i diritti e le libertà degli altri;

### ***Per gli operatori e i genitori***

- individuare le potenzialità e le carenze di ciascun alunno;
- favorire i processi di autovalutazione;
- acquisire una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- tenere in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti.

## Valutazione del comportamento

Voto	Agentività	Riconoscimento dei diritti altrui e propri	Responsabilità nei confronti del compito
10	Lo studente è capace di porsi degli obiettivi di studio e di formazione, di perseguirli in modo autonomo e di monitorare il perseguimento degli obiettivi.	<p>Agisce con consapevolezza dei propri diritti e rispetta quelli degli altri componenti della comunità scolastica anche nell'uso di strumenti e ambienti</p> <p>Collabora costantemente con tutti i componenti della comunità scolastica per raggiungere gli obiettivi sociali condivisi.</p>	Segue con interesse spiccato e contribuisce all'esito del compito personale e di gruppo. Esegue puntualmente le consegne. La frequenza alle lezioni è costante.
9	Lo studente è capace di porsi degli obiettivi di studio e di formazione, di perseguirli in modo autonomo e di monitorare il perseguimento degli obiettivi, ma talvolta necessita di un supporto di altri.	<p>Agisce con consapevolezza dei propri diritti e rispetta quelli degli altri componenti della comunità scolastica anche nell'uso di strumenti e ambienti</p> <p>Collabora frequentemente con tutti i componenti della comunità scolastica per raggiungere gli obiettivi sociali condivisi.</p>	Segue con attenzione, interesse costante e contribuisce all'esito del compito personale e di gruppo. Rispetta sempre le consegne.
8	Lo studente è capace di porsi degli obiettivi di studio e di formazione, di perseguirli e monitorarli prevalentemente con il supporto di altri.	<p>Agisce quasi sempre con consapevolezza dei propri diritti e rispetta quelli degli altri componenti della comunità scolastica anche nell'uso di strumenti e ambienti. Quando viola tale principio è in grado di porre rimedio (scuse e risarcimento)</p> <p>Collabora con quasi tutti i componenti della comunità scolastica per raggiungere gli obiettivi sociali condivisi.</p>	Segue con interesse tutte le lezioni e prende appunti. Rispetta generalmente le scadenze delle consegne. Qualche volta è assente.
7	Lo studente si pone degli obiettivi di studio e di formazione e monitora gli esiti solo con il supporto di altri.	<p>Spesso non rispetta i diritti degli altri componenti della comunità scolastica anche nell'uso di strumenti e ambienti. Non sempre agisce con consapevolezza dei propri diritti. Quando viola tale principio formula scuse.</p> <p>Causa, a volte, danni non gravi ad ambienti ed attrezzature.</p> <p>Collabora solo con alcuni componenti della comunità scolastica per raggiungere gli obiettivi sociali condivisi.</p>	<p>Segue le lezioni in modo selettivo, spesso si distrae e disturba.</p> <p>Non sempre rispetta le consegne.</p>

6	Lo studente persegue gli obiettivi di studio e di formazione posti da altri.	<p>Frequentemente non rispetta i diritti degli altri componenti della comunità scolastica anche nell'uso di strumenti e ambienti. Quando viola tale principio formula scuse solo se sollecitato.</p> <p>Usa un linguaggio inappropriato: turpiloquio, blasfemia.</p> <p>Non collabora con i componenti della comunità scolastica per raggiungere gli obiettivi sociali condivisi.</p>	<p>Disturba continuamente le lezioni, molto spesso si distrae e non prende appunti.</p> <p>Non rispetta le consegne.</p>
5	Lo studente non persegue o si rifiuta di perseguire gli obiettivi di studio e di formazione posti da altri.	Viola i diritti dei componenti della comunità scolastica	Non segue, interrompe costantemente le lezioni. È aggressivo nei confronti di chi chiede l'esecuzione delle consegne

### ***Allegato 4 – Motivazioni insufficienze***

Livello	Partecipazione	Impegno	Metodo di studio	Conoscenze	Abilità
5	Partecipazione molto saltuaria partecipazione non qualificata partecipazione passiva lo studente disturba frequentemente lo studente interviene frequentemente a sproposito qualche assenza per sottrarsi alle verifiche	scarso lo studente esegue le consegne domestiche molto saltuariamente lo studente si distrae frequentemente lo studente non esegue le consegne in classe Lo studente frequentemente non porta a scuola l'occorrente	Poco organizzato Approssimativo Da rendere efficace Non autonomo	Lo studente ha recuperato alcune conoscenze pregresse ma non tutte quelle necessarie Lo studente non è riuscito a far proprie la maggioranza delle conoscenze offerte durante il corso	Lo studente non è riuscito a finalizzare le abilità di cui dispone Lo studente ha evidenziato solo operatività esecutive e non autonome (esegue solo singole operazioni su indicazione dell'adulto) Lo studente utilizza gli strumenti operativi in modo parziale
4	Partecipazione molto scarsa Partecipazione sempre passiva lo studente disturba molto frequentemente gli interventi dello studente sono sempre a sproposito Numero elevato di assenze alle lezioni	Molto scarso Lo studente si distrae molto frequentemente Lo studente non esegue mai le consegne in classe Lo studente spesso non porta a scuola l'occorrente per lavorare	Disorganizzato Superficiale Solo esecutivo	Lo studente non è riuscito a recuperare le conoscenze essenziali per affrontare il percorso della disciplina Lo studente non è riuscito a far proprie la quasi totalità delle conoscenze offerte durante il corso	Lo studente ha dimostrato abilità non utilizzabili nella disciplina. Lo studente ha eseguito singole azioni senza ricavarne alcuna modifica della propria operatività Lo studente utilizza gli strumenti operativi in modo scorretto
3 - 1	Partecipazione molto scarsa Partecipazione sempre passiva lo studente disturba molto frequentemente gli interventi dello studente sono sempre a sproposito frequenti assenze per sottrarsi alle verifiche	assente lo studente non esegue alcuna consegna lo studente fa altro durante le ore di lezione Lo studente non porta mai a scuola l'occorrente per lavorare	Lo studente non è consapevole della necessità di lavorare con metodo Non è apprezzabile poiché studio assente	Lo studente non ha mostrato alcun interesse a recuperare le conoscenze pregresse di cui non disponeva Lo studente non è riuscito a far proprie la totalità delle conoscenze offerte durante il corso	Lo studente non ha dimostrato abilità congrue con la disciplina - Lo studente non sa utilizzare gli strumenti operativi

## **Allegato 6 – Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva o agli esami**

### **1. Promozione**

In presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.

### **2. Non promozione**

#### **2.1 Classi del biennio**

- In presenza di un profitto insufficiente in almeno quattro materie, di cui due in modo grave e impartite da docenti diversi o in presenza di insufficienze in quattro discipline, tali da non consentire il recupero delle medesime nel periodo estivo.

*- in caso si riscontri totale abbandono dello studio della materia tanto da acquisire in sede di scrutinio una votazione pari a 1, 2 o 3.*

#### **2.2 Classi prime di biennio Istruzione Professionale**

- In assenza del raggiungimento delle competenze previste dal Progetto Formativo Individuale annuale che coinvolgano almeno quattro materie tali da non consentire un recupero delle medesime competenze nel periodo estivo anche attraverso interventi di personalizzazione annuali o biennali

#### **2.3 Classi del triennio**

- In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle materie;

- in presenza di quattro insufficienze di cui due gravi (voto 4) o in presenza di insufficienze in quattro discipline, tali da non consentire il recupero delle medesime nel periodo estivo.;

- in presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3);

*- In presenza un numero di insufficienze pari o superiori alla metà delle discipline di studio previste per l'anno di corso.*

*- in caso si riscontri totale abbandono dello studio della materia tanto da acquisire in sede di scrutinio una votazione pari a 1, 2 o 3.*

### **3. Sospensione di giudizio**

I consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio finale per gli alunni che al momento dello scrutinio finale non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline, comunque non superiori a tre. Gli alunni che si trovino in questa condizione devono essere giudicati in grado di pervenire agli obiettivi irrinunciabili, con un ulteriore opportuno sostegno, entro l'inizio del successivo anno scolastico.

### **4. Criteri di promozione nello scrutinio integrativo**

Sono promossi gli alunni che dimostrano di avere raggiunto gli obiettivi irrinunciabili nelle materie per le quali il consiglio di classe ha deliberato di rinviare il giudizio finale.

Il consiglio può deliberare la promozione alla classe successiva anche degli alunni che, pur non avendo ottenuto la piena sufficienza in tutte le prove di verifica, abbiano tuttavia fatto emergere: progressi complessivamente significativi anche se parziali, impegno, possibilità di recuperare autonomamente eventuali residue incertezze nel corso dell'anno scolastico successivo.

### **5. Criteri di non promozione nello scrutinio integrativo**

Sono dichiarati non promossi gli alunni per i quali sia stato sospeso il giudizio e che, nonostante gli interventi di recupero attivati dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico e dopo gli scrutini finali, continuino a evidenziare:

- lo stesso livello di carenze rilevate alla fine dell'anno scolastico,

- assenza di impegno,

- mancanza dei prerequisiti essenziali per affrontare il successivo anno scolastico.

### **6. Ammissione agli esami di stato**

Il consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato in presenza di valutazioni positive non inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione l'ammissione.

### **7. Ammissione agli esami di qualifica**

Lo studente è ammesso agli esami di qualifica professionale se si verificano le seguenti situazioni:

- ha raggiunto valutazioni positive in tutte le materie;



- ha raggiunto valutazioni insufficienti in non più di due materie (in questo caso il consiglio di classe dovrà motivare con un giudizio l'ammissione, secondo quanto è espressamente precisato dalla O.M. n. 128 del 14 Maggio 1999 sugli esami).

**8. Criteri di promozione agli esami integrativi e idoneità**

La commissione d'esame delibererà la promozione in presenza di valutazioni positive in tutte le materie oggetto di prova di verifica agli esami.

## Allegato 7 – Criteri attribuzione credito scolastico

### Criteri Attribuzione Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe che procede a valutare i seguenti elementi:

individuazione della fascia di appartenenza	Definizione punteggio	Definizione punteggio	Definizione punteggio	Definizione punteggio
<b>Area A</b>	<b>Area B</b>	<b>Area C</b>	<b>Area D</b>	<b>Area E</b>
media dei voti partecipazione / assenze <b>*vedi note</b>	Tipo di frequenza scolastica, impegno, costanza nello studio e assunzione di responsabilità civica	alternanza scuola lavoro – stage lavorativi	crediti scolastici certificazioni attestazioni <b>pet, first, ecdl...</b>	crediti <b>formativi</b> acquisiti attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari gestite dalla scuola o gestite da altri enti <b>minimo 40 ore</b> <b>*vedi note</b>

**Area A:** La media dei voti rilevata in scrutinio finale consente l’inserimento nella fascia di punteggio.

**Area B:** La valutazione del consiglio di classe in sede di scrutinio in relazione all’agentività<sup>2</sup>, alla responsabilità nei confronti del compito, al riconoscimento dei diritti altrui e propri consente l’attribuzione di 0,5 (mezzo) punto.

**Area C:** I percorsi di acquisizione competenze trasversali e di orientamento (ex alternanza scuola – lavoro) valutate positivamente ed effettuate in linea con la progettazione di Istituto consente l’attribuzione di 0,5 (mezzo) punto.

**Area D:** Certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e livelli superiori purché rilasciate da Enti certificatori riconosciuti dal M.I.U.R.; certificazioni informatiche (ECDL Core, Nuova ECDL ECDL Advanced ogni modulo: Image Editing, Web Editing, Eipass), altre certificazioni riconosciute da enti accreditati consentono l’attribuzione di 1 (un) punto.

**Area E:** Tutte le attività complementari svolte in orario extra-curricolare (integrative, formative, sportive, lavorative, di volontariato, ecc.) gestite o offerte dalla scuola e le esperienze acquisite, anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, a titolo esemplificativo attività culturali, artistiche e ricreative, attività di protezione ambientale, volontariato, attività nell’ambito di progetti di solidarietà e cooperazione per almeno 40 ore documentate consentono l’attribuzione di 1 (un) punto.

#### **Calcolo dell’attribuzione del punteggio**

Attribuita la fascia di appartenenza di punteggio (si veda tabella sotto riportata) viene attribuito il punteggio massimo in presenza di almeno un punto calcolato per le aree B, C, D o E.

Il punteggio attribuito non può far transitare a fascia di appartenenza superiore pertanto, in caso di presenza di punteggi di più aree, potrà essere assegnato un punteggio non superiore a quello della fascia di appartenenza. Considerato che le aree B e C sono già ricomprese nelle normali operazioni di valutazione e, conseguentemente, già confluiscono nella media d’anno, vengono qui considerati i punteggi solo quando tali aspetti sono particolarmente evidenti e lo studente si è distinto nell’anno scolastico.

<sup>2</sup> Agentività: la capacità di agire in modo trasformativo sull'ambiente

### Quali attività considerare

Per l'attribuzione delle aree B, C e D verranno prese in considerazione le attività svolte tra il 16 maggio dell'anno scolastico precedente a quello in corso e il 15 maggio dell'anno in corso.

### Casi particolari

Per gli studenti che saranno ammessi all'anno successivo dopo sospensione del giudizio, il punteggio relativo alle aree "D" ed "E" non verrà assegnato.

Per gli studenti di classe quinta ammessi all'esame con una disciplina insufficiente verrà assegnato il valore più basso della fascia di appartenenza.

**Tabella A** inclusa nel **Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017**

Media dei voti <b>M</b>	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
<b>&lt; 6</b>			7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15